

**I mazzi di carte
con i disegni ridotti
all'essenziale**

Semi latini

I bambini inglesi imparano a scuola un esercizio particolare: dato un testo scritto devono togliere tutti i termini non essenziali, ottenendo comunque un testo comprensibile.

Ho voluto fare lo stesso con le figure dei mazzi di carte standard, creando i miei “*mazzi essenziali*”, lasciando il minimo che permette di riconoscere il disegno del mazzo con i particolari più significativi che caratterizzano quello che è ritenuto lo standard di quel modello.

A - LI - Trappola Praga

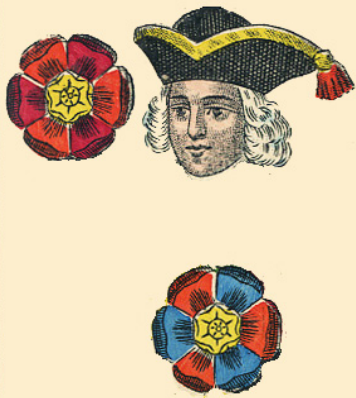
Num. - Nome mazzo	4262 -
Fabbricante originale	Josef Glanz
Nazione	Austria per Cecoslovacchia
Anno	188x
Semi	Latini - Italiani

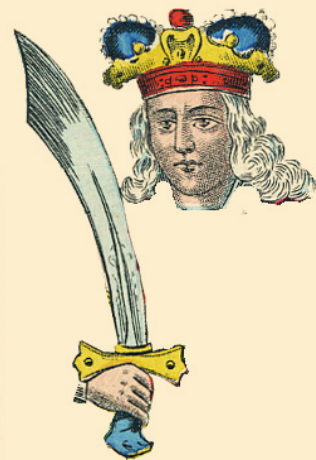
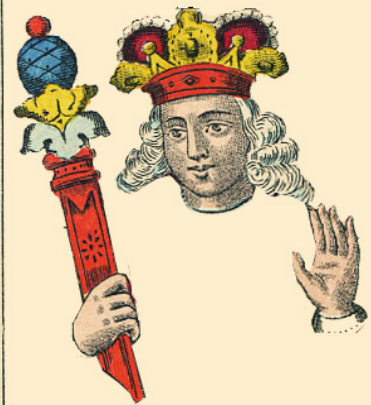
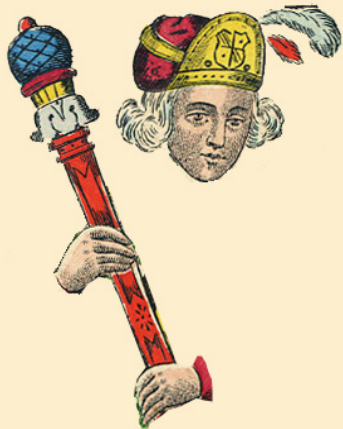
Il mazzo è noto a figure intere, fino agli inizi del 19° secolo, e speculari dalla metà del 18° secolo. Il mazzo venne stampato principalmente a Praga, probabilmente fino all'invasione nazista.

Tutte le carte sono perfettamente speculari e i denari simili a fiori.

Carte caratteristiche sono fante e cavallo di denari che indossano il tricorno, nei mazzi meno recenti spesso sostituito da un turbante.







A - LI - Trappola Praga

Num. - Nome mazzo	1552 -
Fabbricante originale	Ferdinand Piatnik & Söhne
Nazione	Austria per Cecoslovacchia
Anno	190x
Semi	Latini - Italiani

Simile il disegno di questo mazzo, con i semi di denari e coppe che hanno forma differente.







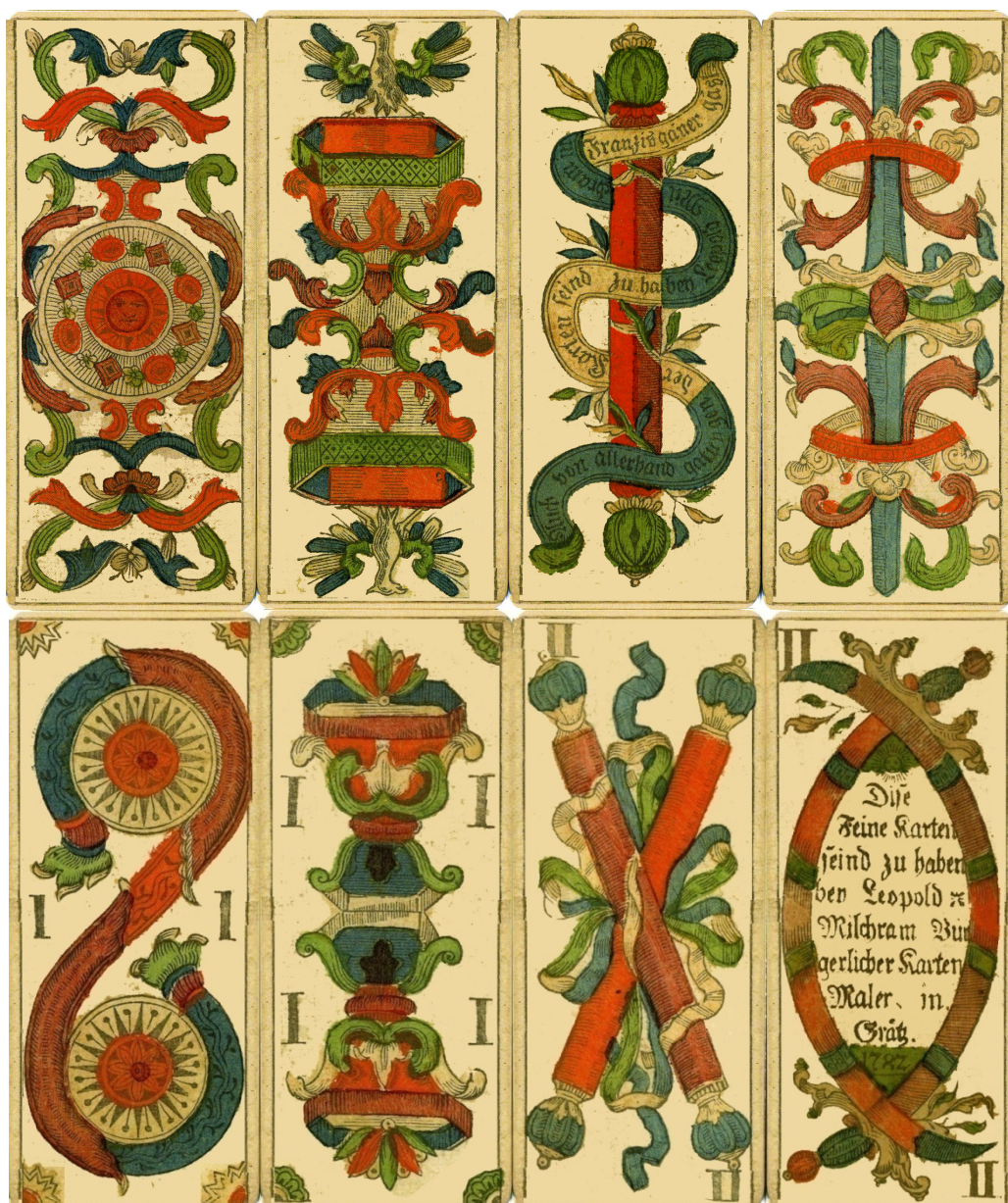
A - LI - Trappola Vienna variante Graz

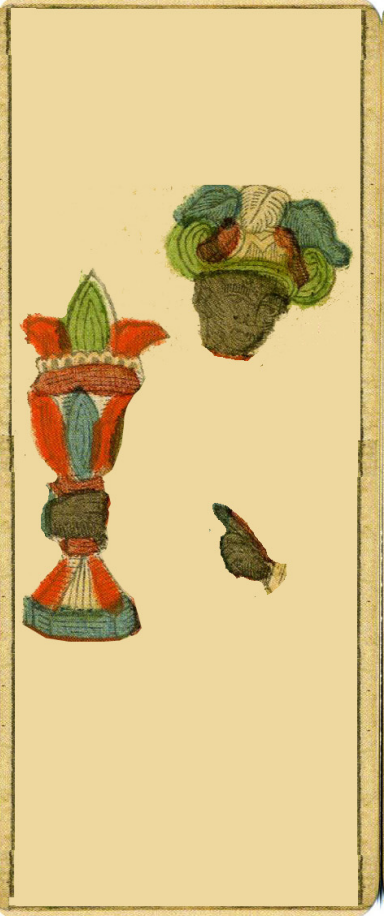
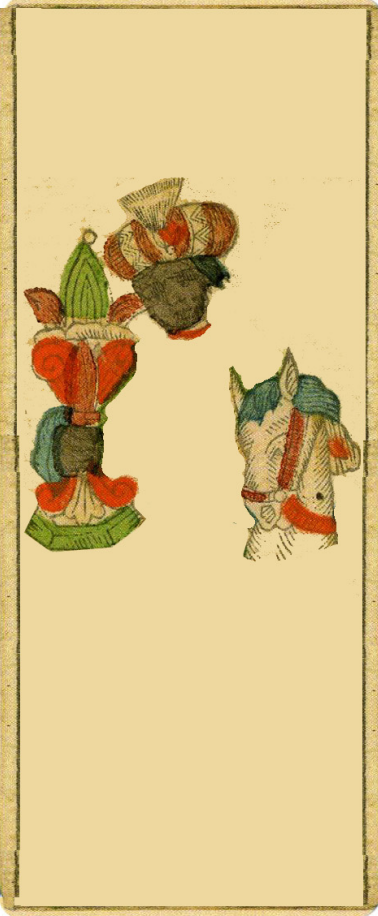
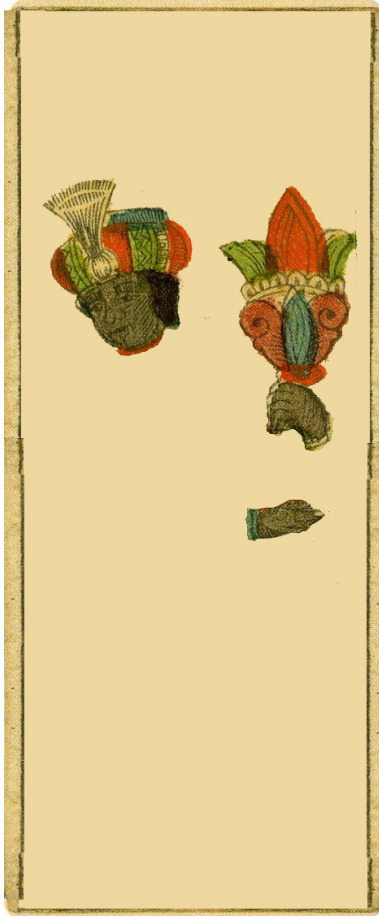
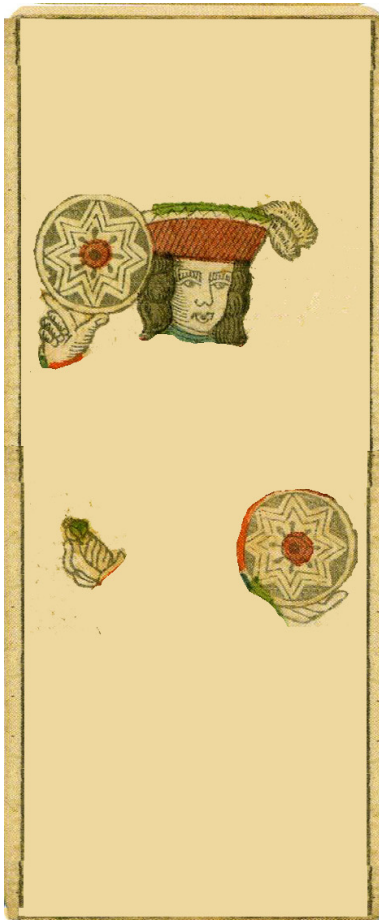
Num. - Nome mazzo	2159 - Mazzo di carte per trappola Austria XVIII secolo
Fabbricante originale	Leopold Milchram - ristampa Heraclio Fournier
Nazione	Austria
Anno	1782 - ristampa 2004
Semi	Latini - Italiani

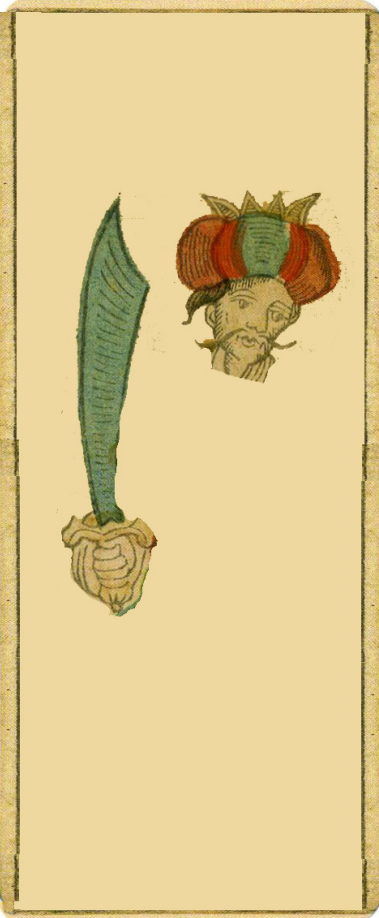
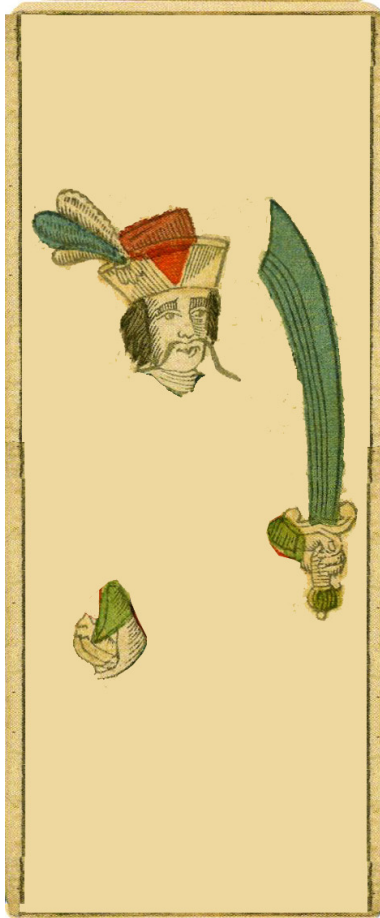
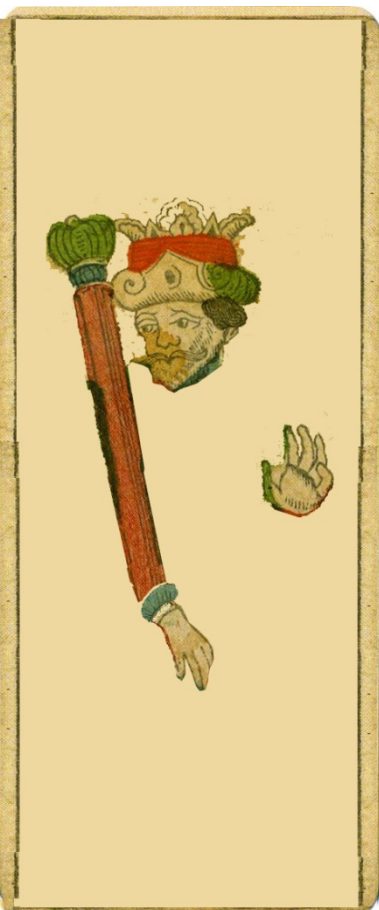
Il mazzo è noto a figure intere, fino all'inizio del 19° secolo, e speculari dalla fine del 18° secolo. Usato in Moravia e Austria, fu prodotto fino al 1890 circa.

Carta caratteristica è il re di spade e le figure di coppe che hanno un turbante.

Le figure di coppe sono mori nella variante di Graz, tipica di questa città austriaca.







I - LI - Bergamasche figure intere

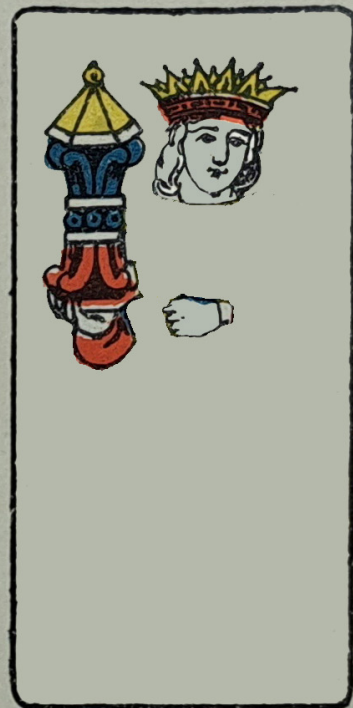
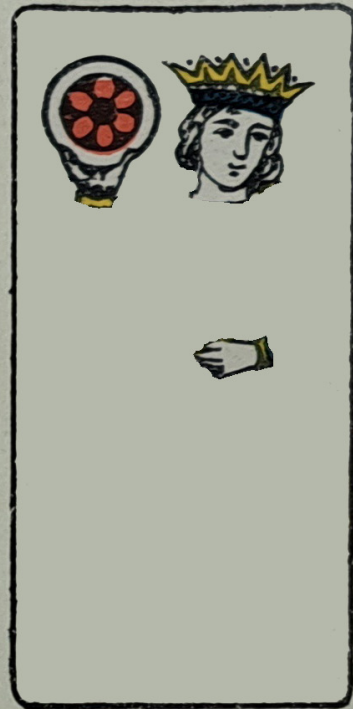
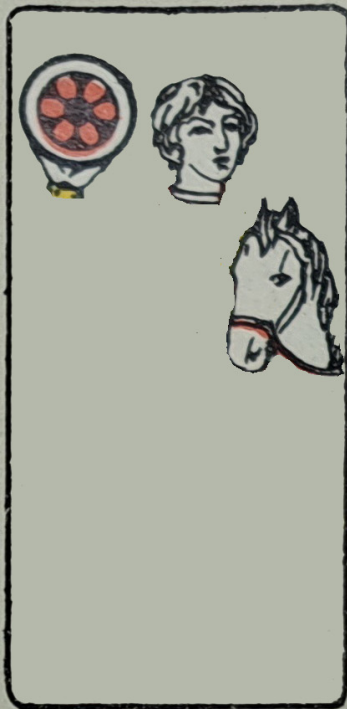
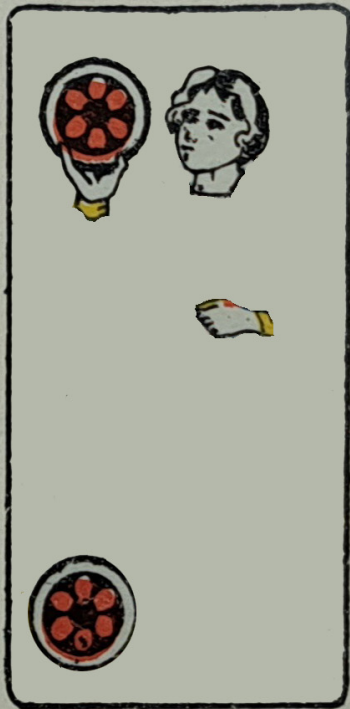
Num. - Nome mazzo	
Fabbricante originale	Masenghini
Nazione	Italia
Anno	189x
Semi	Latini - Italiani

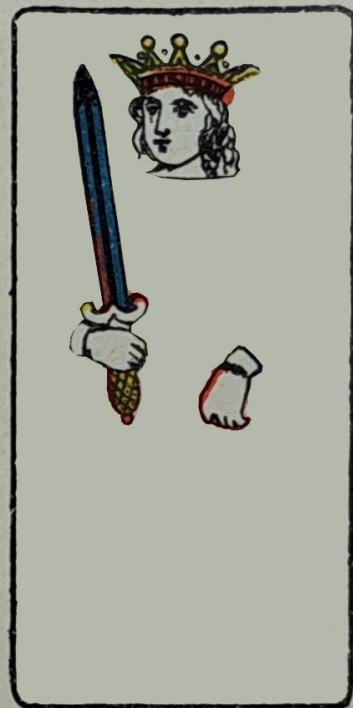
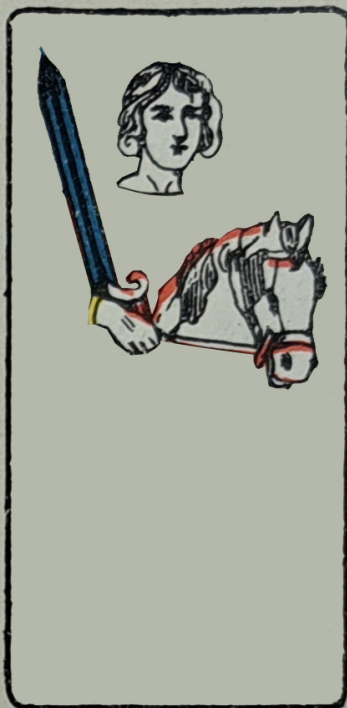
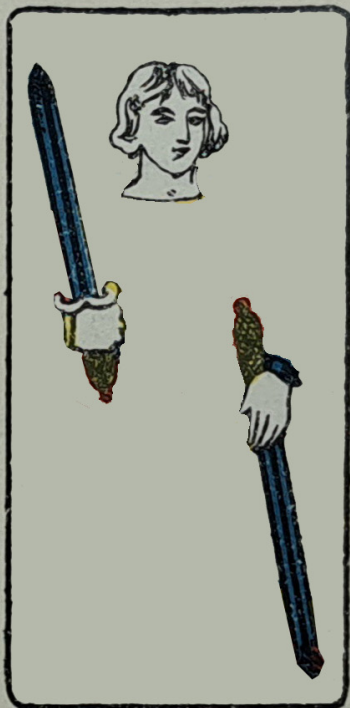
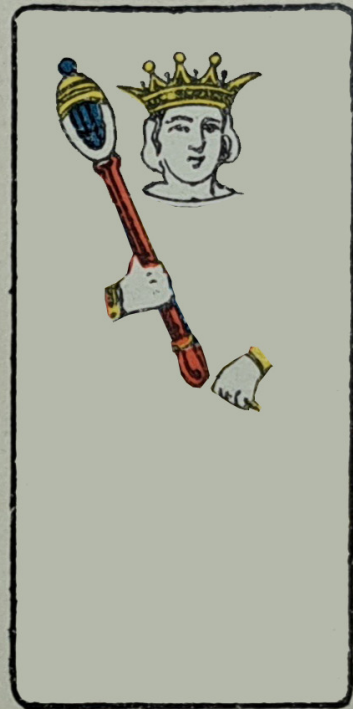
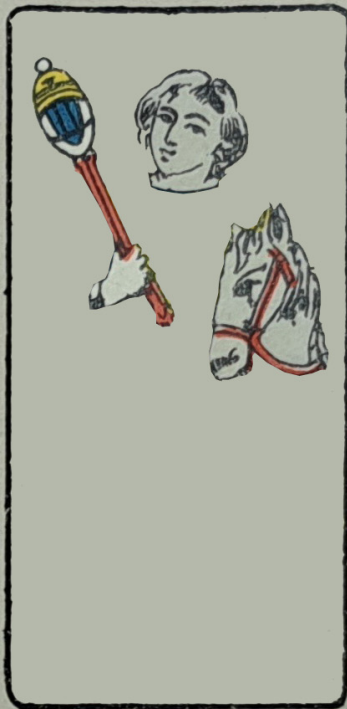
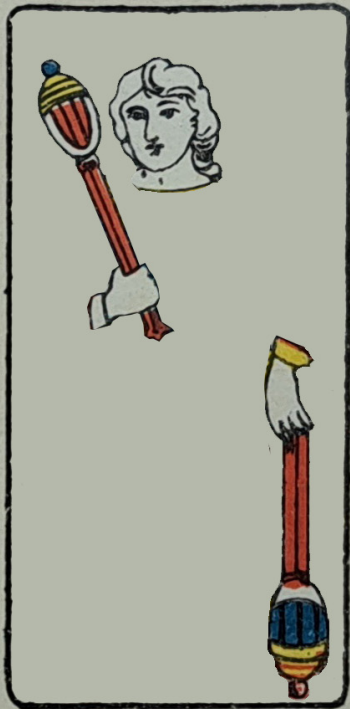
Il mazzo a figure intere deriva dal mazzo Trentine. Scompare alla fine del 19° secolo. Probabilmente l'ultimo fabbricante fu Pietro Masenghini.

Carte caratteristiche sono l'asso di bastoni, con il motto "Vincerai" sul cartiglio, e i fanti con due semi, meno quello di coppe che ha un cane ai suoi piedi.

Questi particolari dei fanti, in quanto nella parte bassa dell'immagine, sono scomparsi quando il mazzo è diventato a figure speculari.







I - LI - Bergamasche figure speculari

Num. - Nome mazzo	1321 - Bergamasche
Fabbricante originale	Morreale
Nazione	Italia
Anno	<1974
Semi	Latini - Italiani

La trasformazione del disegno a figure speculari sembra sia opera della ditta di Pietro Masenghini

Carte caratteristiche sono l'asso di bastoni, sorretto da una mano e con il motto "Vincerai" sul cartiglio e il fante di spade con due spade, di cui quella tenuta a sinistra, essendo un mazzo a figure speculari, si vede solo l'estremità dell'elsa. È l'unico mazzo italiano a figure speculari che ha la corona nel 3 di spade.







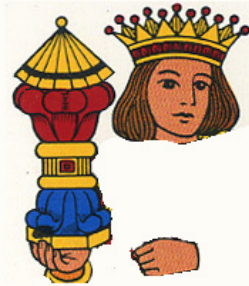
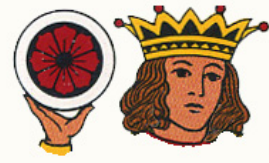
I - LI - Bergamasche variante

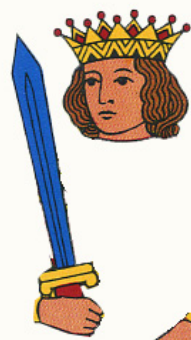
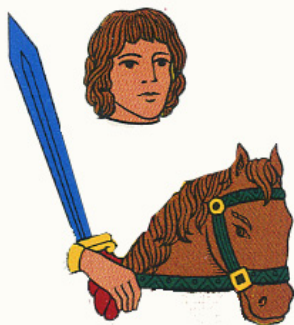
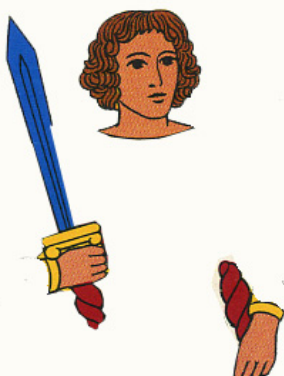
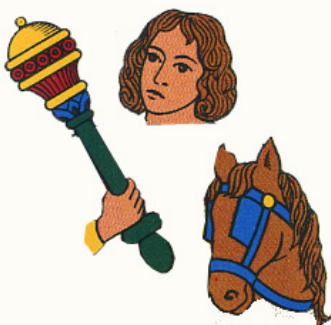
Num. - Nome mazzo	3126 - Bergamasche - carte da gioco in seriplast
Fabbricante originale	Italcards srl.
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Italiani

Negli anni 70-80 del secolo scorso Italcards ha stampato un suo mazzo di carte bergamasche per rinnovare il disegno del mazzo tradizionale.

Cambiano colori e particolari del disegno, pur restando fedeli allo standard del mazzo.







I - LI - Bresciane

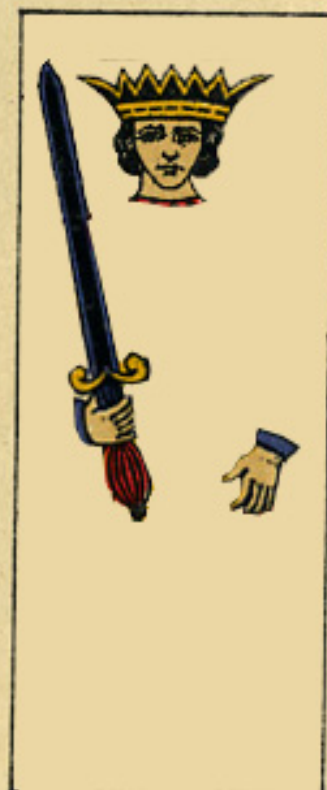
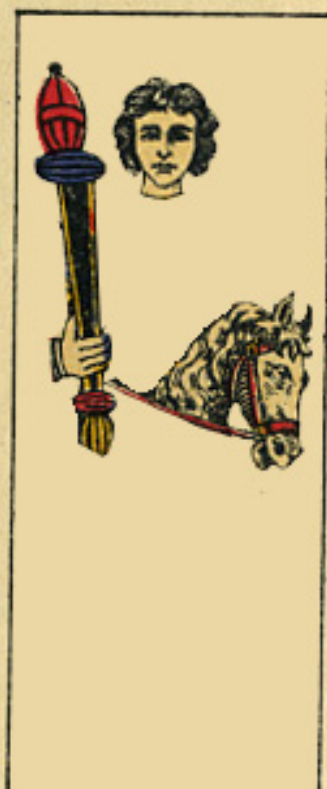
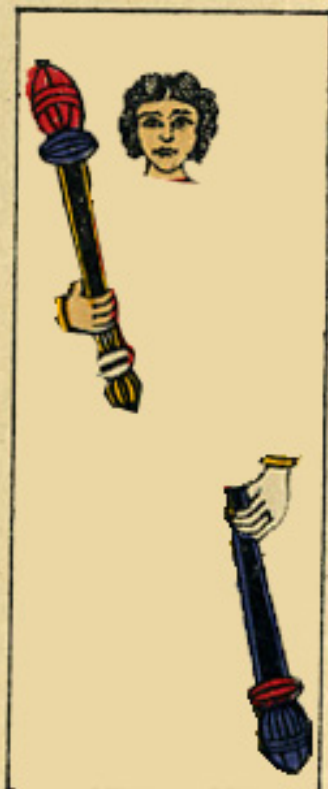
Num. - Nome mazzo	2058 - Carte italiane sopraffine Tipo Brescia
Fabbricante originale	Faustino Solesio
Nazione	Italia
Anno	191x
Semi	Latini - Italiani

Il mazzo è a figure intere e deriva dal mazzo Trentine.

Carte caratteristiche il fante di denari con un solo seme e il re di bastoni che ha in basso un cerchio, dove era apposto il bollo. Il due di spade ha bandiere e stemma all'interno. Il fante di coppe, per il cane che sta ai suoi piedi, è detto "fant cagnì" (fante cagnolino).

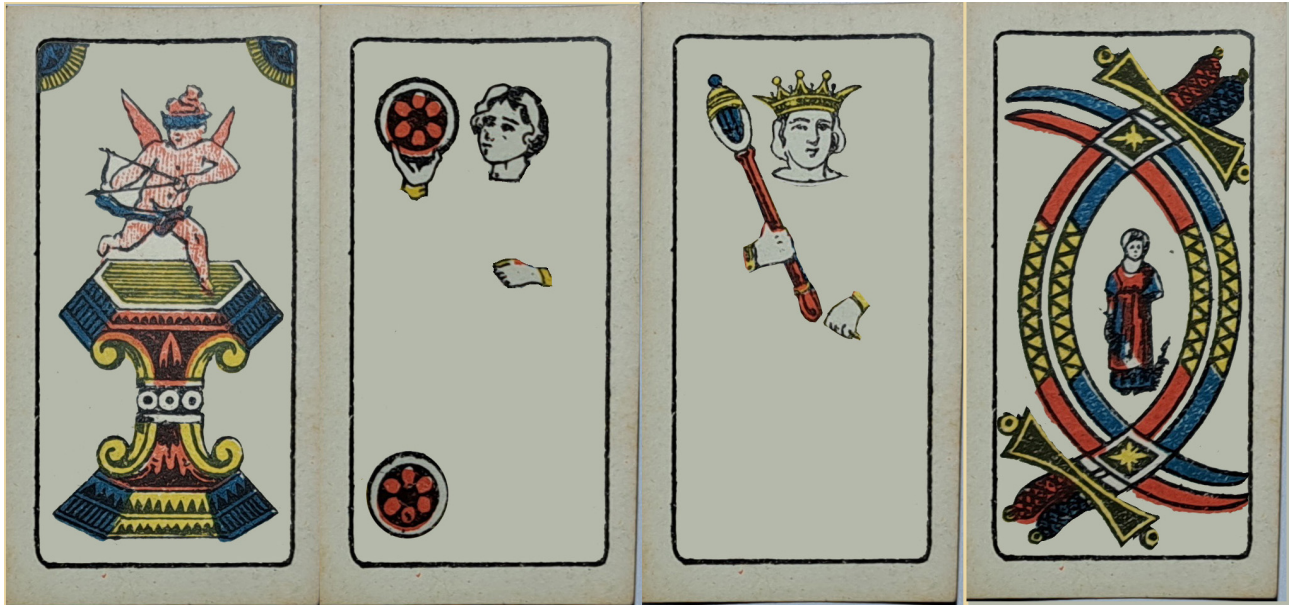






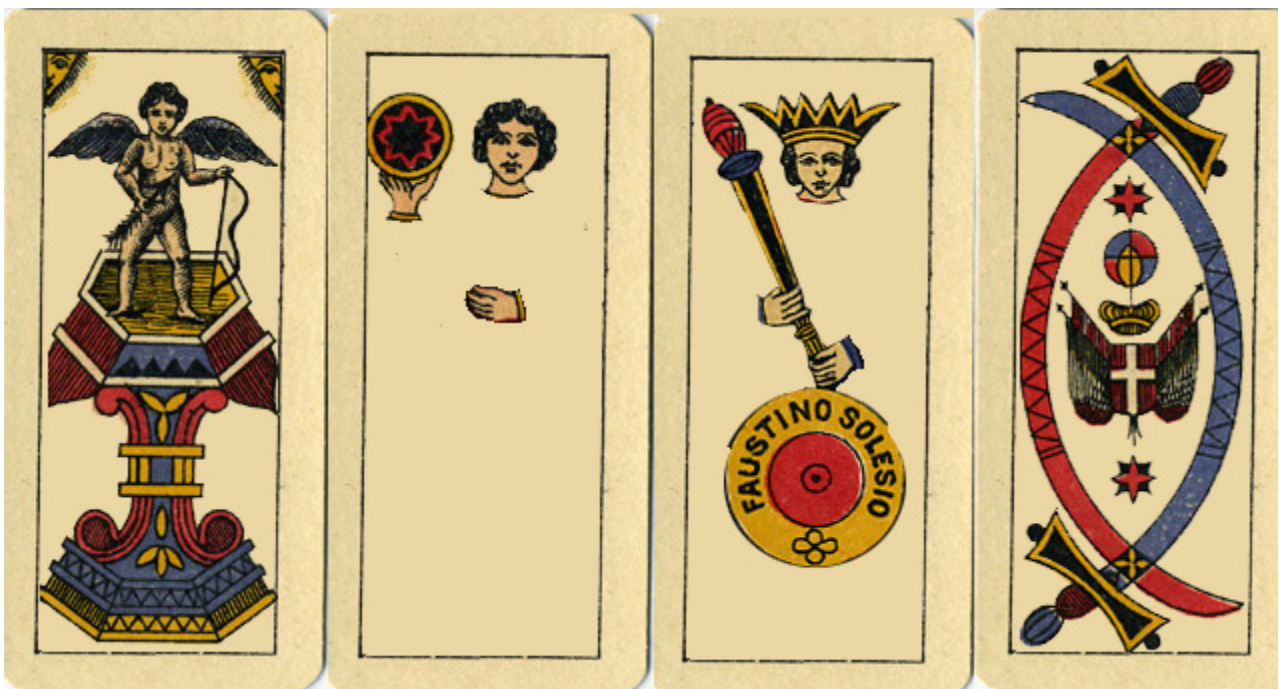
Carte che differenziano le carte Bergamasche

Asso denari con puttino pronto a scoccare la freccia, fante denari con due semi, 4 di spade con immagine femminile.



da quelle Bresciane

Asso denari con puttino con che tiene arco verticalmente, fante denari con un solo seme, re bastoni con spazio per il bollo, 2 di spade con stemma dei Savoia.



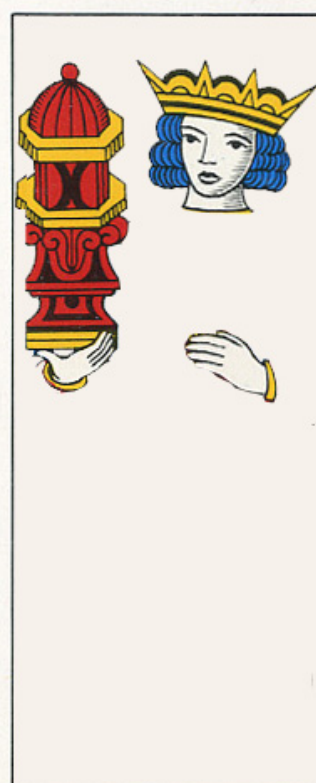
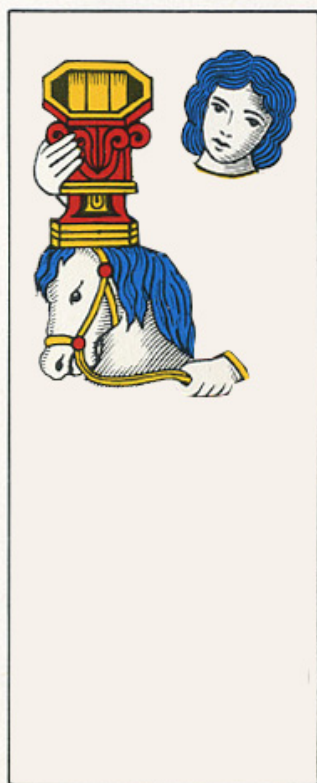
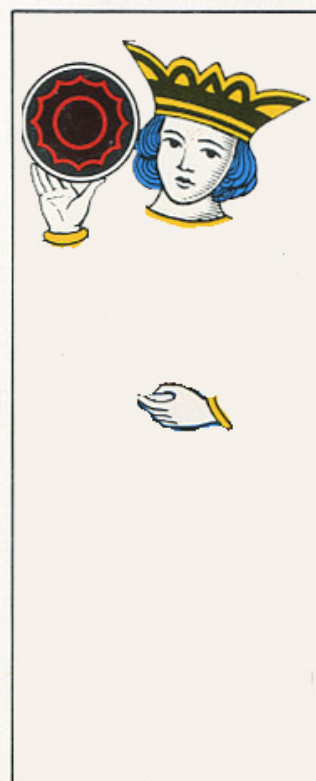
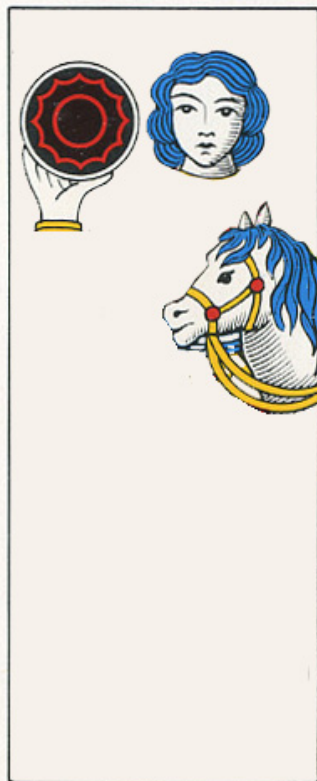
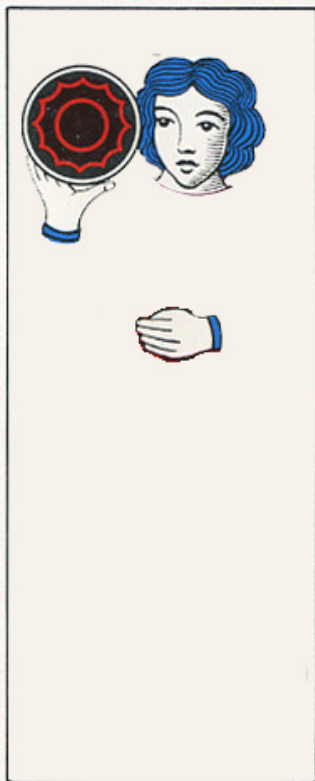
I - LI - Bresciane variante

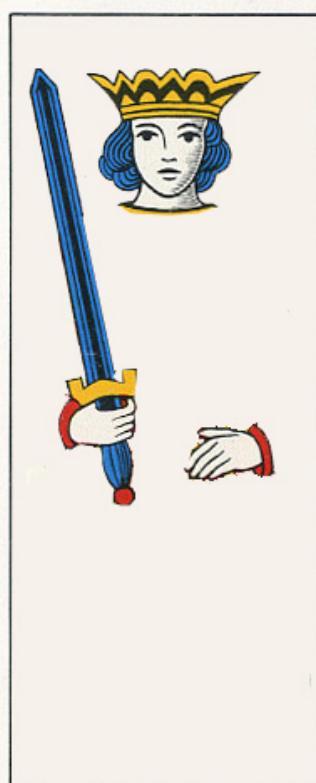
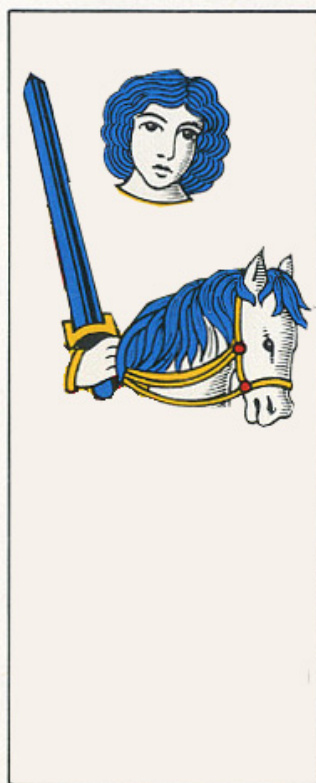
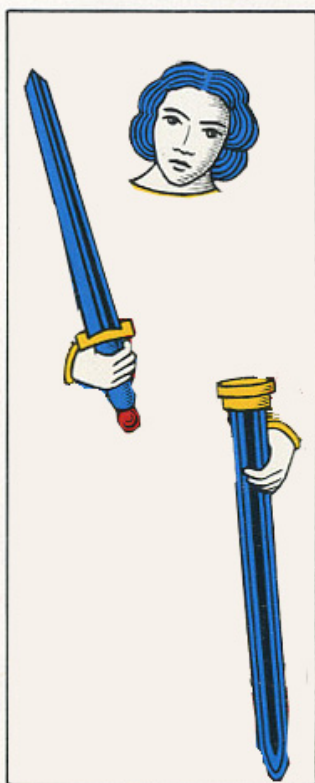
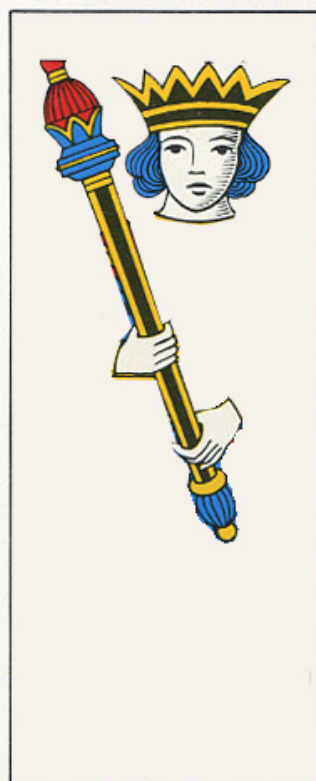
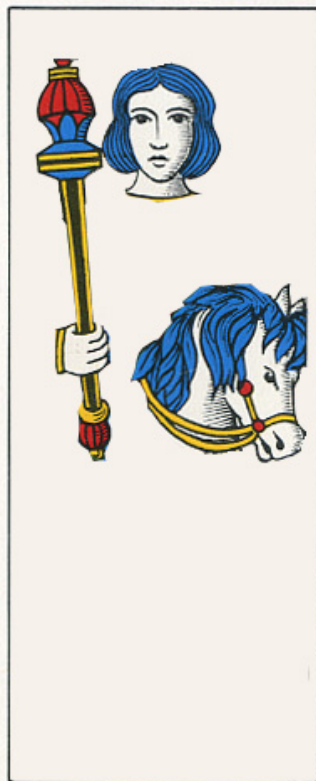
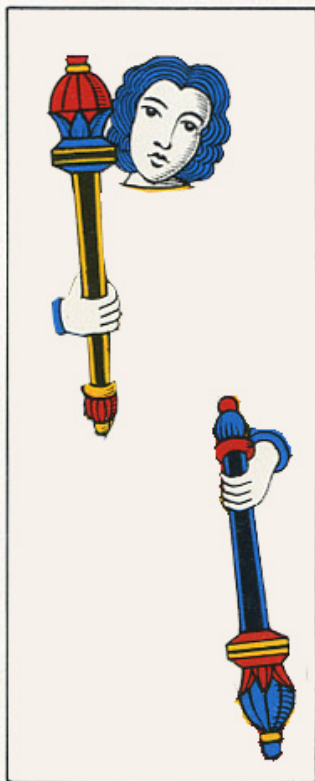
Num. - Nome mazzo	2565 - Bresciane - carte da gioco in seriplast
Fabbricante originale	Italcards srl.
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Italiani

Italcards ha stampato un mazzo da 40 carte, diverso nella confezione e nel disegno rispetto al mazzo da 52 carte della stessa ditta, più tradizionale nei disegni.

Le carte hanno le caratteristiche delle carte Bresciane, come indica il nome del mazzo, ma l'asso di denari e il 4 di spade sono quelli delle carte Bergamasche.







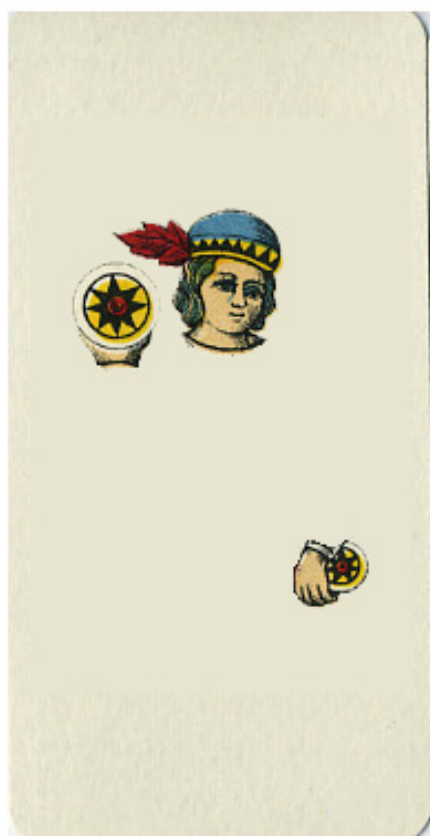
I - LI - Primera bolognese

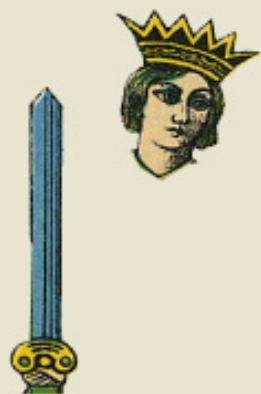
Num. - Nome mazzo	1184 - Primera bolognese n. 16
Fabbricante originale	Viassone
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Italiani

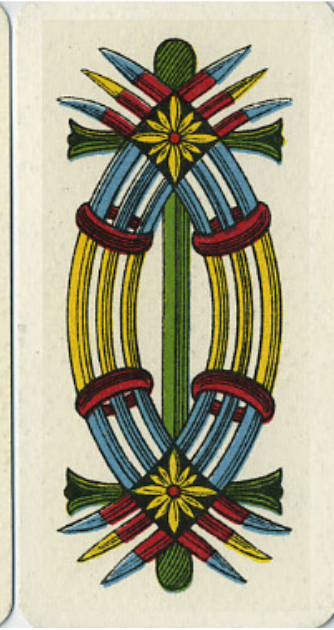
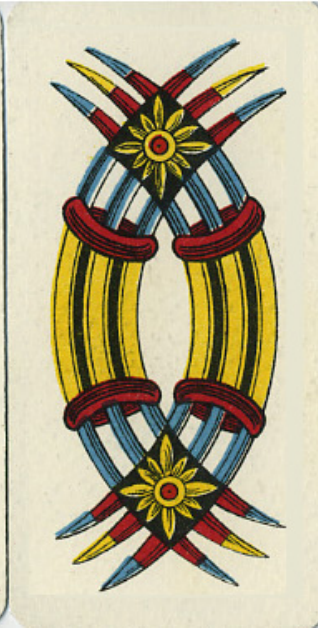
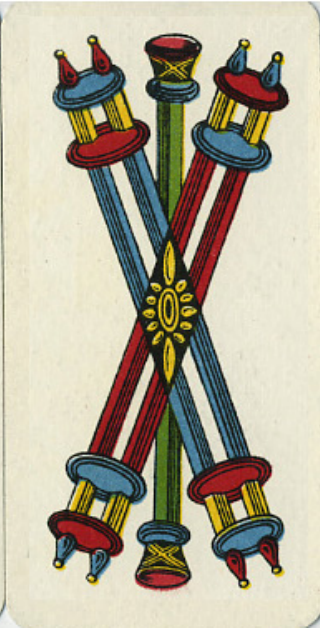
Il mazzo era in origine a figure intere, divenute speculari dal 1770 circa. Probabilmente il mazzo nasce dalle carte del Tarocchino Bolognese, riducendo il numero delle carte per adattarlo ai giochi tipici della zona.

I semi hanno un disegno caratteristico e tutte le carte sono speculari. Nell'asso la spada ha una strana curvatura, con due teste da rapace o drago sulle punte, disegno già noto in mazzi del 17° secolo. Nei numerali le spade, escluso il due, hanno una doppia punta e nelle carte con valore dispari la spada centrale assomiglia ad un bastone, con impugnatura ad entrambe le estremità. Il fante di denari e il re di coppe hanno quattro semi, mentre il re di denari ne ha addirittura sei.









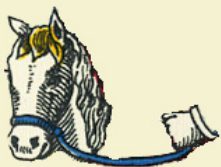
I - LI - Trentine

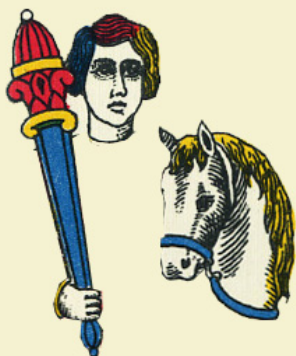
Num. - Nome mazzo	2205 - Trentine
Fabbricante originale	Masenghini
Nazione	Italia
Anno	1960
Semi	Latini - Italiani

Il mazzo è a figure intere e deriva dal mazzo di carte Trevisane. Verso il 1940 sono sparite le decorazioni sulle scartine, la corona sul tre di spade e la decorazione sul due di denari. I bastoni si sono ingrossati, le spade hanno perso la punta e le coppe sono ora chiuse in alto.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari con una figura nel cerchio, i fanti con due semi, escluso quello di coppe, e il re di denari con il nome del fabbricante e un cerchio bianco tra le gambe, dove era apposto il bollo







Mazzo Trevisane

Il mazzo è noto a figure intere fino alla metà del 19° secolo e speculari dal 1830 circa.

Prima del 1862 il bollo era sul re di bastoni. Dopo questa data lo spazio vuoto che era riservato al bollo: è stato riempito con lo stemma di Treviso o di Udine da uno stampatore di quella città. Altri mazzi hanno lo stemma dei Savoia. In pochi mazzi lo spazio per il bollo è stato eliminato.

Gli assi hanno scritte varie, le più comuni sono:

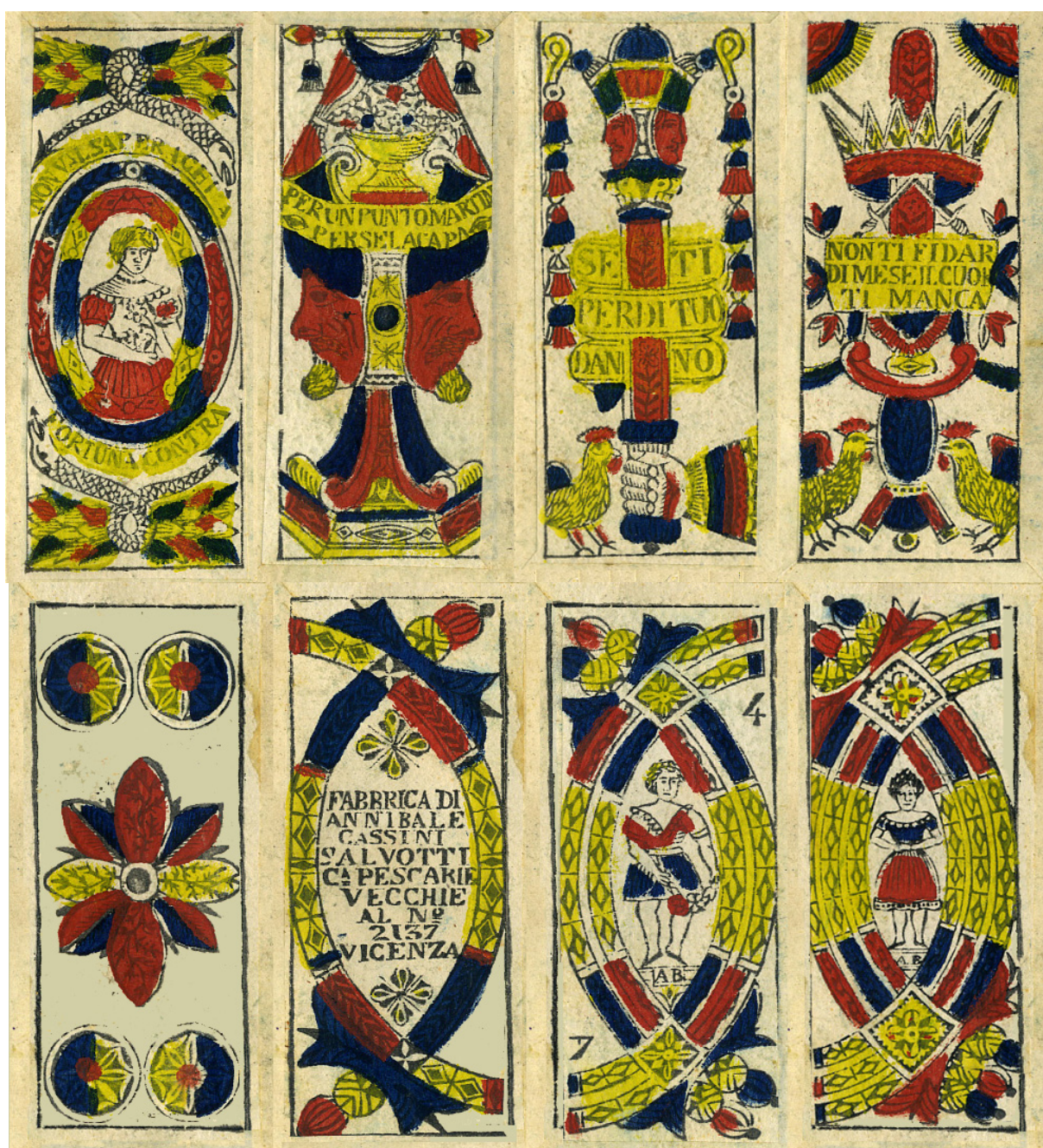
- Non val saper a chi ha fortuna contra/contro (denari)
- Per un punto Martin perse la capa/cappa (coppe)
- Se ti perdi tuo danno (bastoni)
- Non ti fidar di me se il cor ti manca (spade)

Carta caratteristica di questo disegno è il fante di spade, che raffigura un boia: ha una testa mozzata nella mano sinistra e uno spadone nella destra.

I - LI - Trevisane

Num. - Nome mazzo	2794 -
Fabbricante originale	Annibale Cassini Salvotti
Nazione	Italia
Anno	<1862
Semi	Latini - Italiani

Questo mazzo ha una figura femminile sull'asso di denari, spazio che nei mazzi successivi ospiterà il bollo. Sul due di spade è riportato il nome e l'indirizzo del fabbricante.





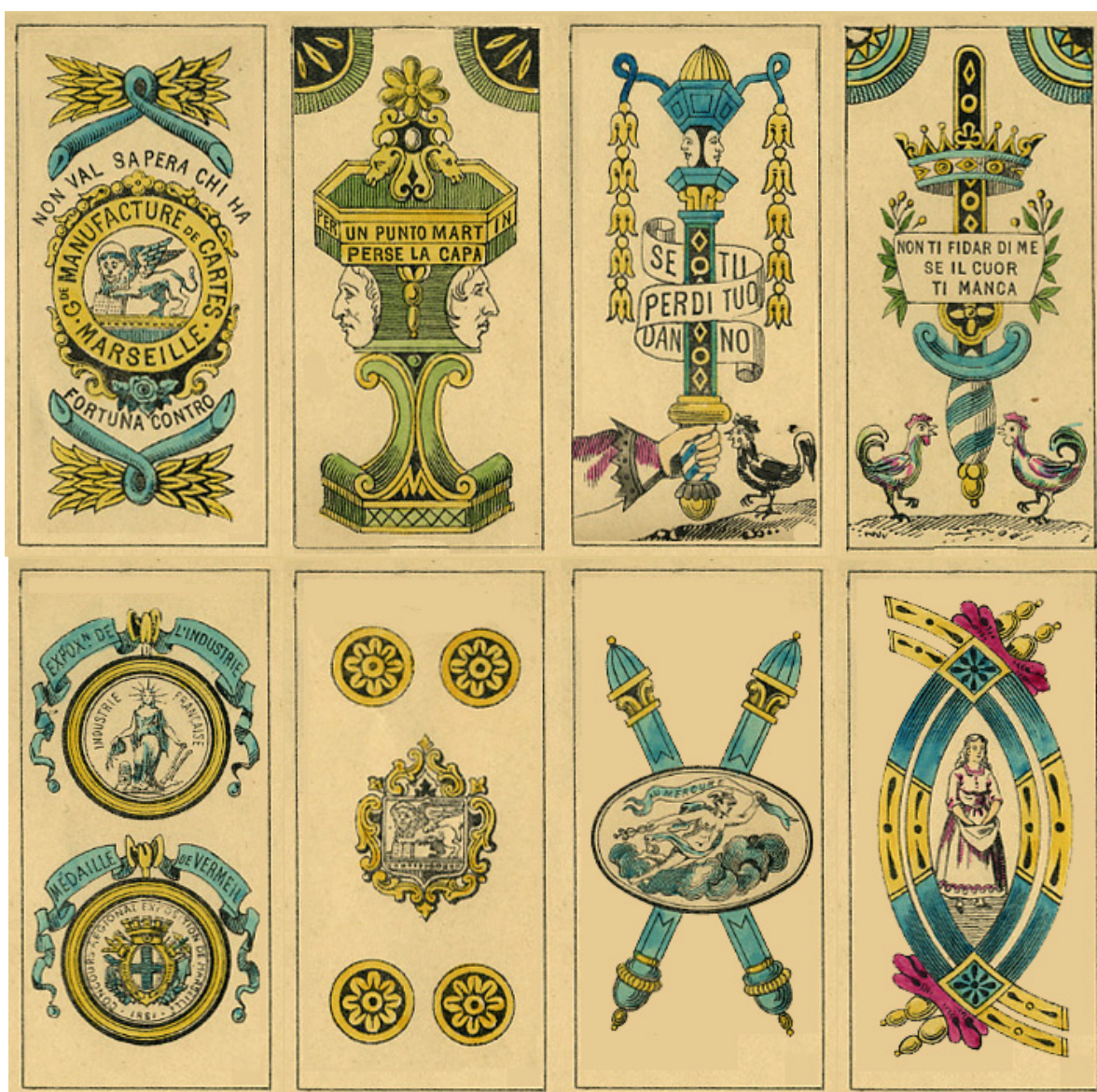


I - LI - Trevisane

Num. - Nome mazzo	1437
Fabbricante originale	J. B. Camoin de Levenq Conver
Nazione	Italia
Anno	<1862
Semi	Latini - Italiani

Questo è un foglio non ancora tagliato, stampato su carta molto leggera. Questo foglio andava incollato allo strato centrale di cartoncino e il mazzo successivamente completato con l'aggiunta del foglio con i retri.

Porta il leone di Venezia su asso e quattro di denari e uno stemma, forse quello di Marsiglia, sul due di denari e re di bastoni. Il re di denari e di coppe hanno lo scettro, invece della classica picca.







I - LI - Trevisane

Num. - Nome mazzo	2042 -
Fabbricante originale	G. Portigiani & C. - La nazionale
Nazione	Italia
Anno	1912
Semi	Latini - Italiani

Questo mazzo ha sul 4 di denari lo stemma di Savoia che si troverà in quasi tutti i mazzi stampati dopo il 1861.



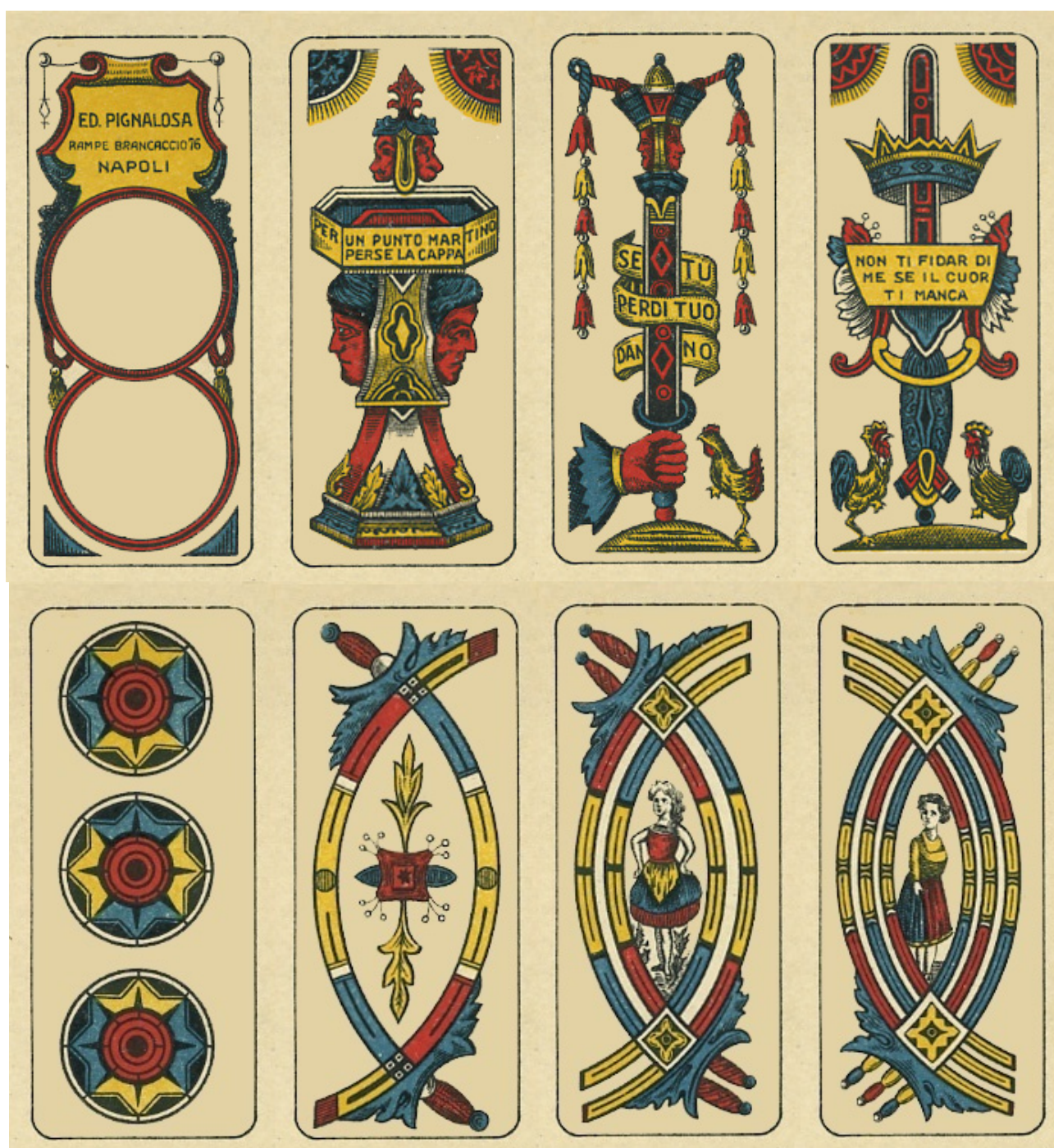


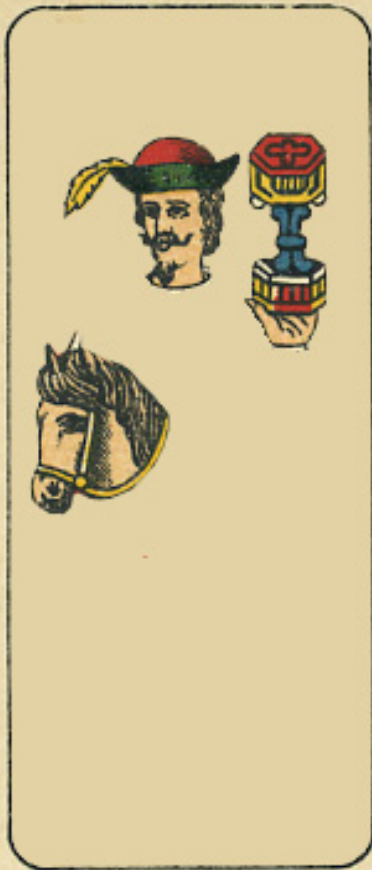
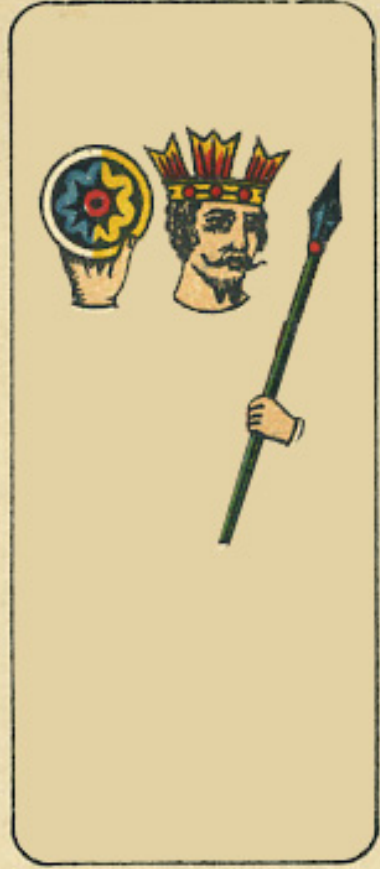
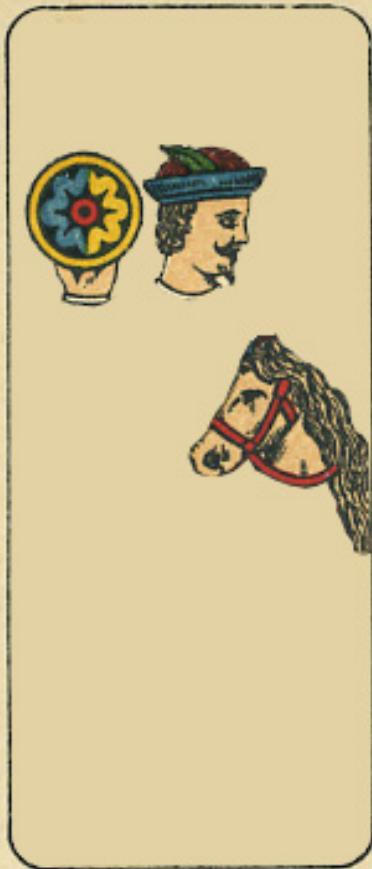
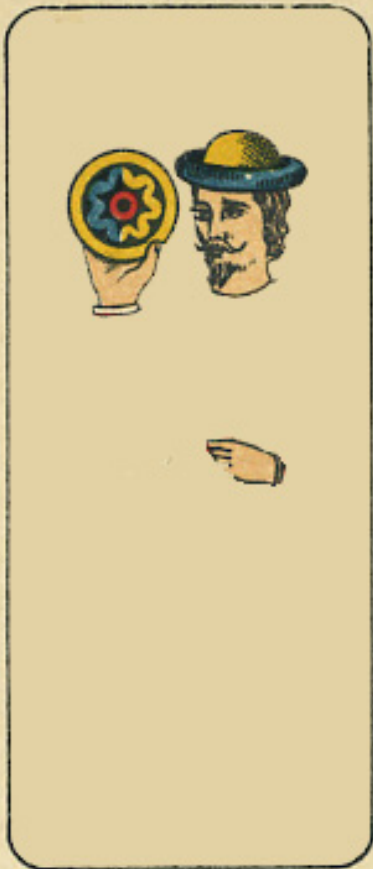


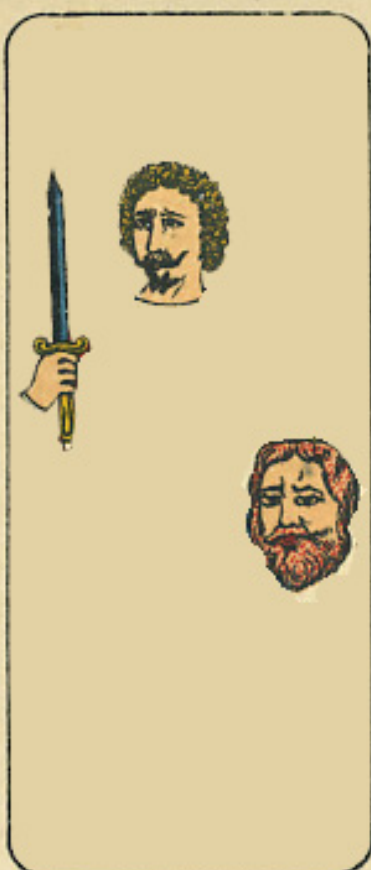
I - LI - Trevisane

Num. - Nome mazzo	1273 -
Fabbricante originale	Edoardo Pignalosa
Nazione	Italia
Anno	
Semi	Latini - Italiani

In questo mazzo il fante di spade tiene la spada in alto, mentre negli altri mazzi di questo disegno la tiene rivolta verso il basso.







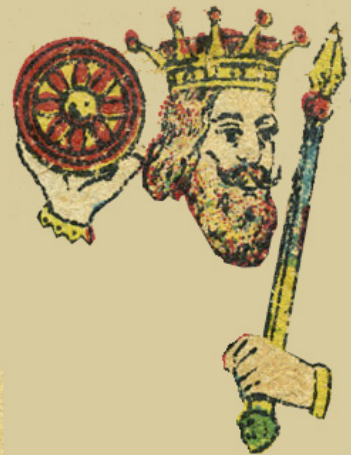
I - LI - Trevisane variante

Num. - Nome mazzo	3485 -
Fabbricante originale	Sconosciuto
Nazione	Italia
Anno	
Semi	Latini - Italiani

Un mazzo particolare fu stampato in formato mm. 58x26.

Sul 4 di denari il leone di san Marco, il fante di spade non ha la testa mozzata in mano, e gli assi hanno disegni particolari. Quello di bastoni ha il motto "Io ti servirò bene" mentre quelli di denari e di spade non hanno nessun motto. Sono spariti anche i galli alla base degli assi di spade e bastoni e le vignette sui numerali di spade.







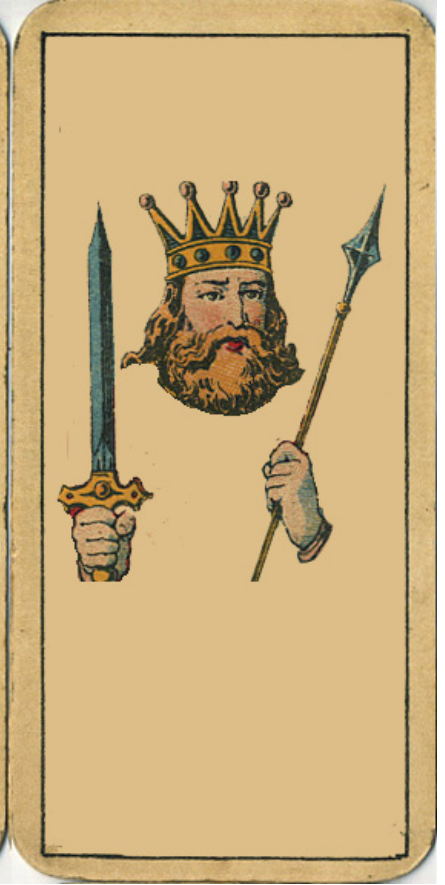
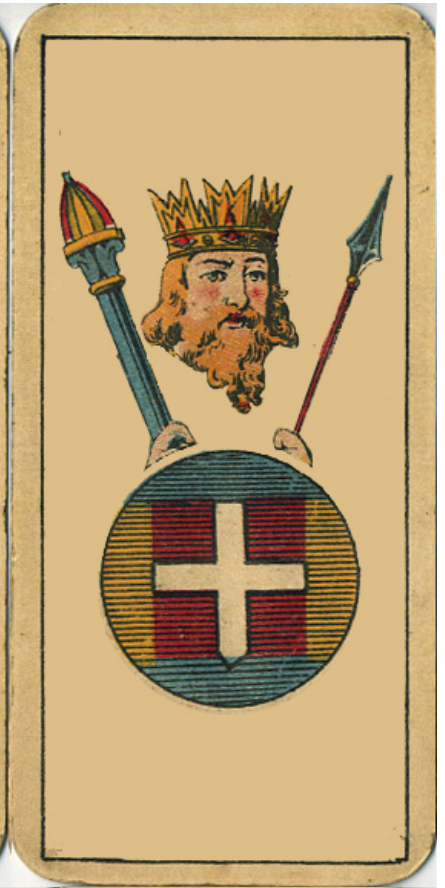
I - LI - Trevisane variante

Num. - Nome mazzo	2773 -
Fabbricante originale	Fratelli Armanino
Nazione	Italia
Anno	1902
Semi	Latini - Italiani

I fratelli Armanino tentarono, a cavallo tra il 19° e il 20° secolo, di rinnovare i disegni dei mazzi più usati dai giocatori italiani.







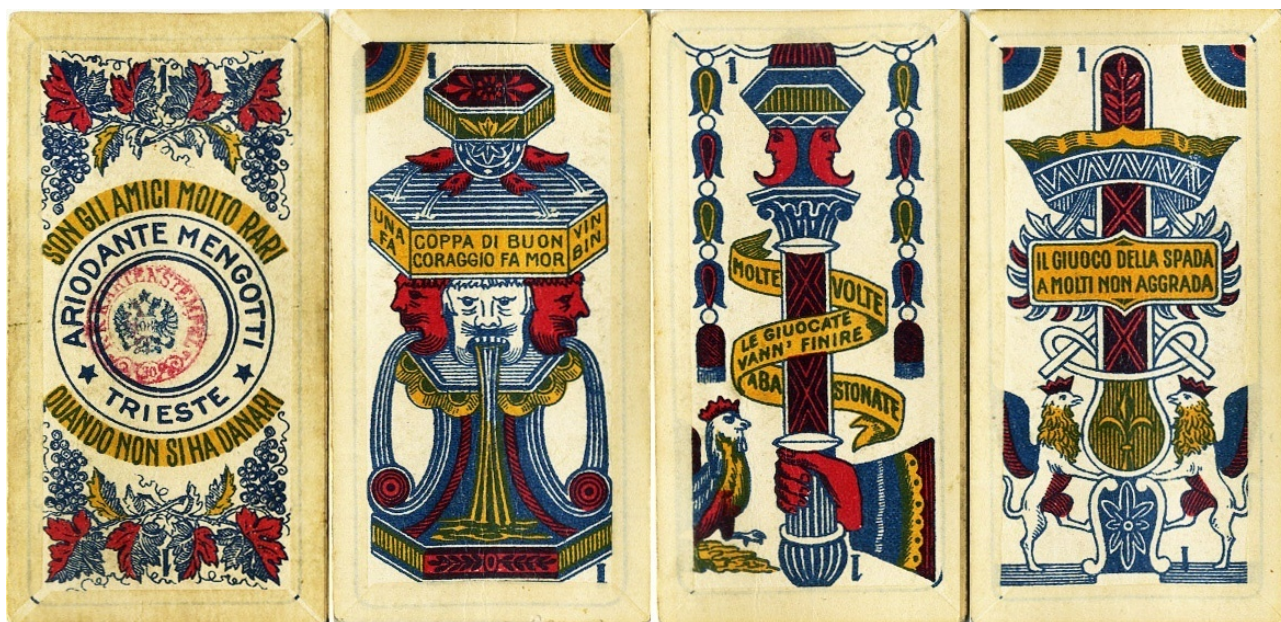
I - LI - Triestine

Num. - Nome mazzo	4079 -
Fabbricante originale	Ariodante Mengotti
Nazione	Italia
Anno	190x
Semi	Latini - Italiani

Il mazzo è usato in Venezia Giulia, in Slovenia e in Croazia, lungo la costa dalmata. Una caratteristica di questo mazzo, divenuta di uso comune verso la fine del 19° secolo, è che le figure hanno il nome nella fascia centrale. Le figure speculari furono introdotte da Bartolomeo Mengotti, che "avendo osservato che i giuocatori, quando toccava loro una figura, molte volte, drizzandola, palesavano il gioco, riparò a questo inconveniente immaginando i doppi busti contrapposti, tuttora in uso"

Gli assi hanno scritte varie, le più comuni sono:

- Son gli amici molto rari quando non si ha denari - Non val saper a chi ha fortuna contra (denari)
- Una coppa di buon vin fa coraggio fa morbin (coppe)
- Molte volte le giocate van finire a bastonate (bastoni)
- Il gioco della spada a molti non aggrada (spade)





FANTE DI DANARI



CAVALIERE DI DANARI



RE DI DANARI



FANTE DI COPPE



CAVALIERE DI COPPE



RE DI COPPE



FANTE DI BASTONI



CAVALIERE DI BASTONI



RE DI BASTONI



FANTE DI SPADE



CAVALIERE DI SPADE



RE DI SPADE

B - LS - Spagnole di Turnhout

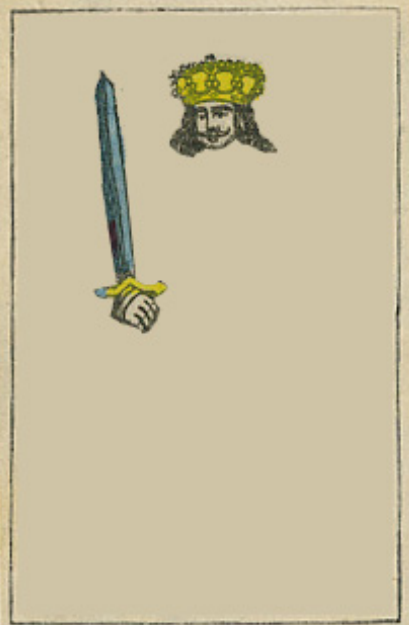
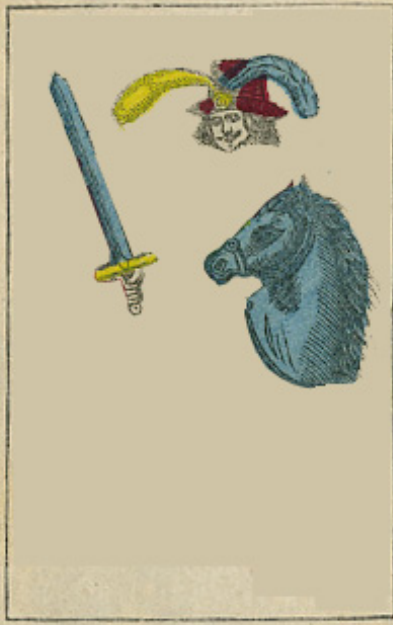
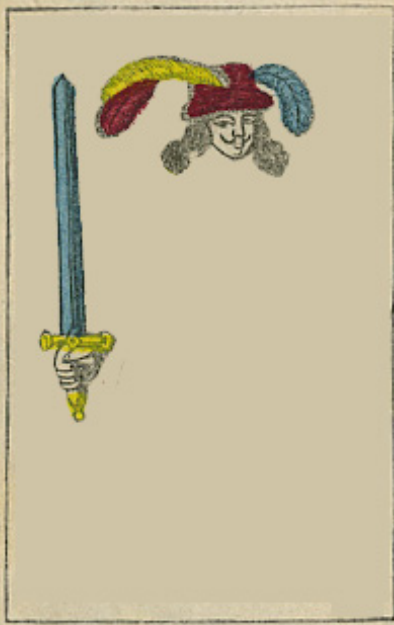
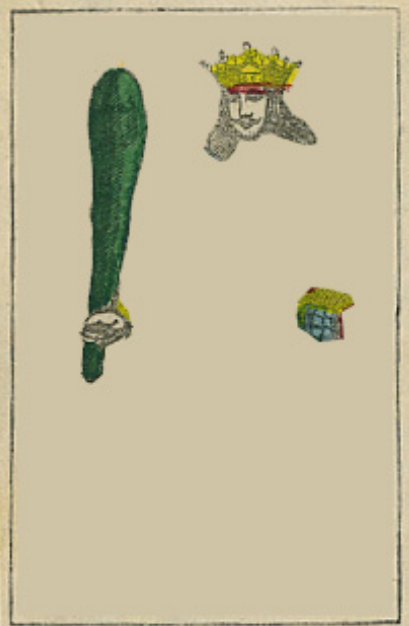
Num. - Nome mazzo	1016 - Fabrica Barcelona
Fabbricante originale	Mesmaekers (?)
Nazione	Belgio per Spagna
Anno	188x
Semi	Latini - Spagnoli

Un mazzo a semi spagnoli stampato in Belgio è classificato come standard e prende il nome dalla città dove fu ideato. Nacque probabilmente verso il 1860 e fu prodotto fino al 1930 circa.

Fanti e cavalieri hanno cappelli con ampie piume e i re hanno corte tuniche che lasciano scoperte le ginocchia.







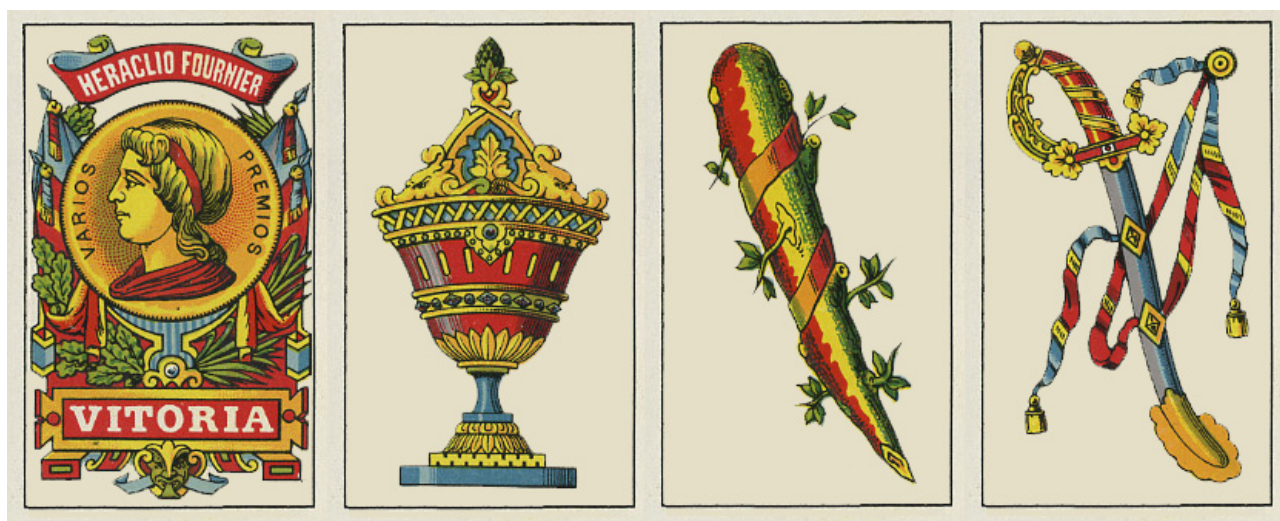
E - LS - Castigliane figure intere

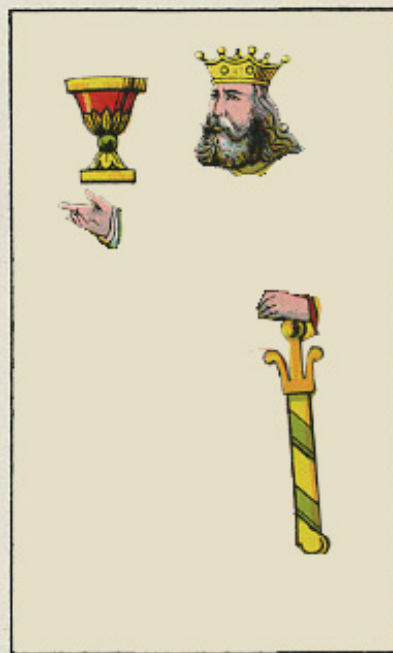
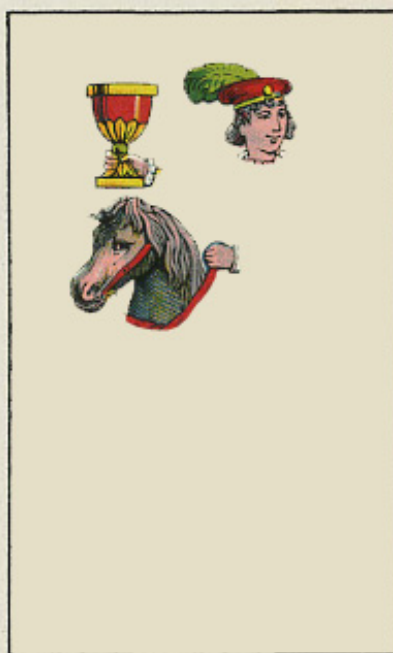
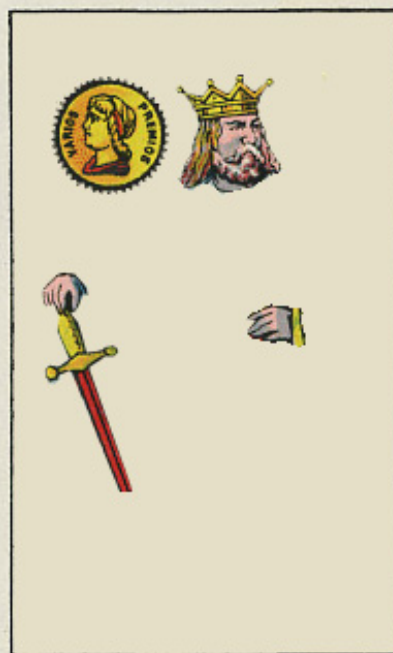
Num. - Nome mazzo	1134 - N. 1E
Fabbricante originale	Hijos de Heraclio Fournier
Nazione	Spagna
Anno	1939
Semi	Latini - Spagnoli

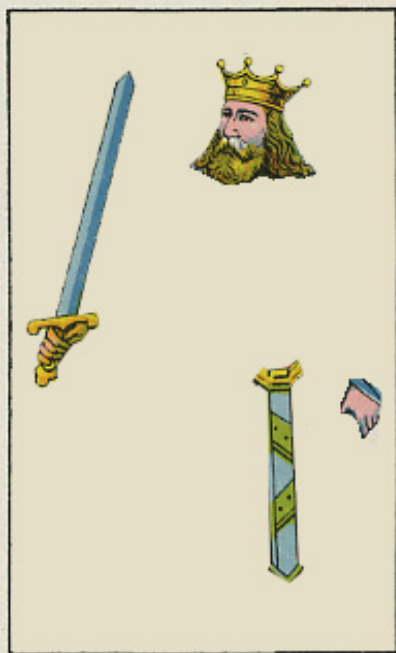
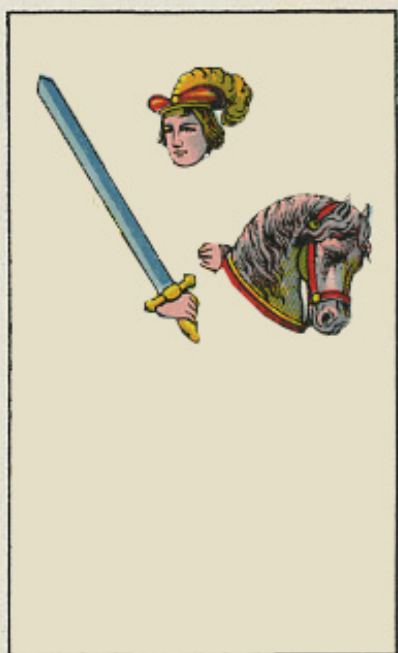
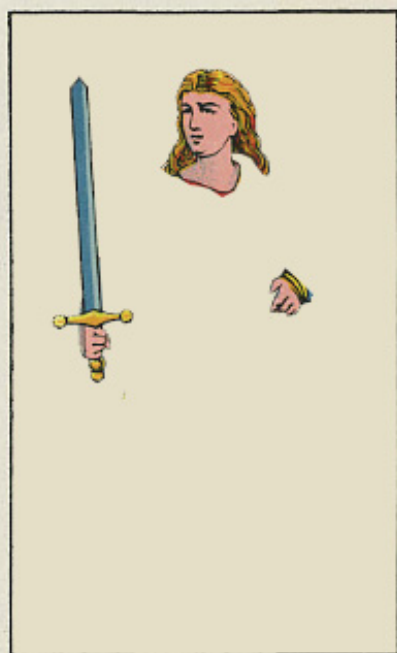
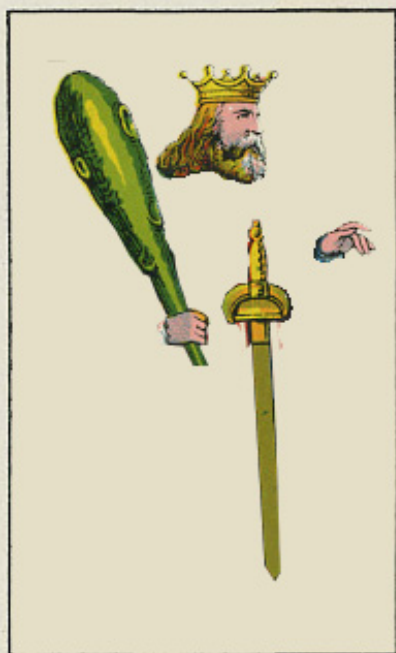
Il mazzo fu ideato da Heraclio Fournier e disegnato da Emilio Soubrier con la collaborazione di Ignacio Díaz de Olano nel 1877. Nel 1889 il disegno fu rivisto da Augusto Rius che ne modificò sia le figure che il disegno dei semi.

Caratteristiche del mazzo, oltre al tipico disegno delle coppe, sono i re, tutti con barbe e spada, e i cavalli, con una zampa posteriore e l'anteriore opposta sollevate da terra.

Oggi le carte Castigliane sono il mazzo di carte più diffuso in Spagna.





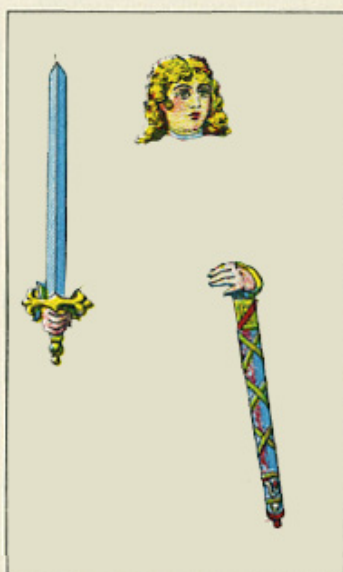
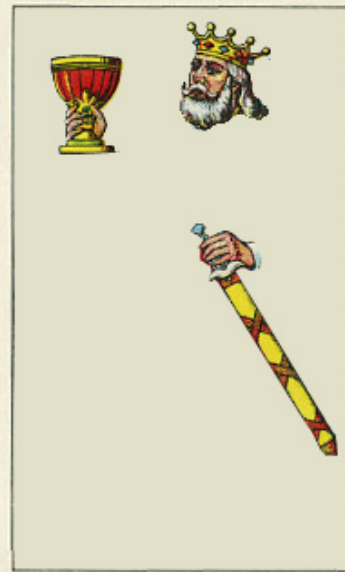


E - LS - Castigliane figure intere variante

Num. - Nome mazzo	1598 - Marca Gallo
Fabbricante originale	Clemente Jacques y Cia S. A.
Nazione	Messico
Anno	194x
Semi	Latini - Spagnoli

In questo mazzo messicano i fanti hanno sembianze più femminili, il cavaliere di denari ha una spada e il fante di spade ha il fodero dell'arma.

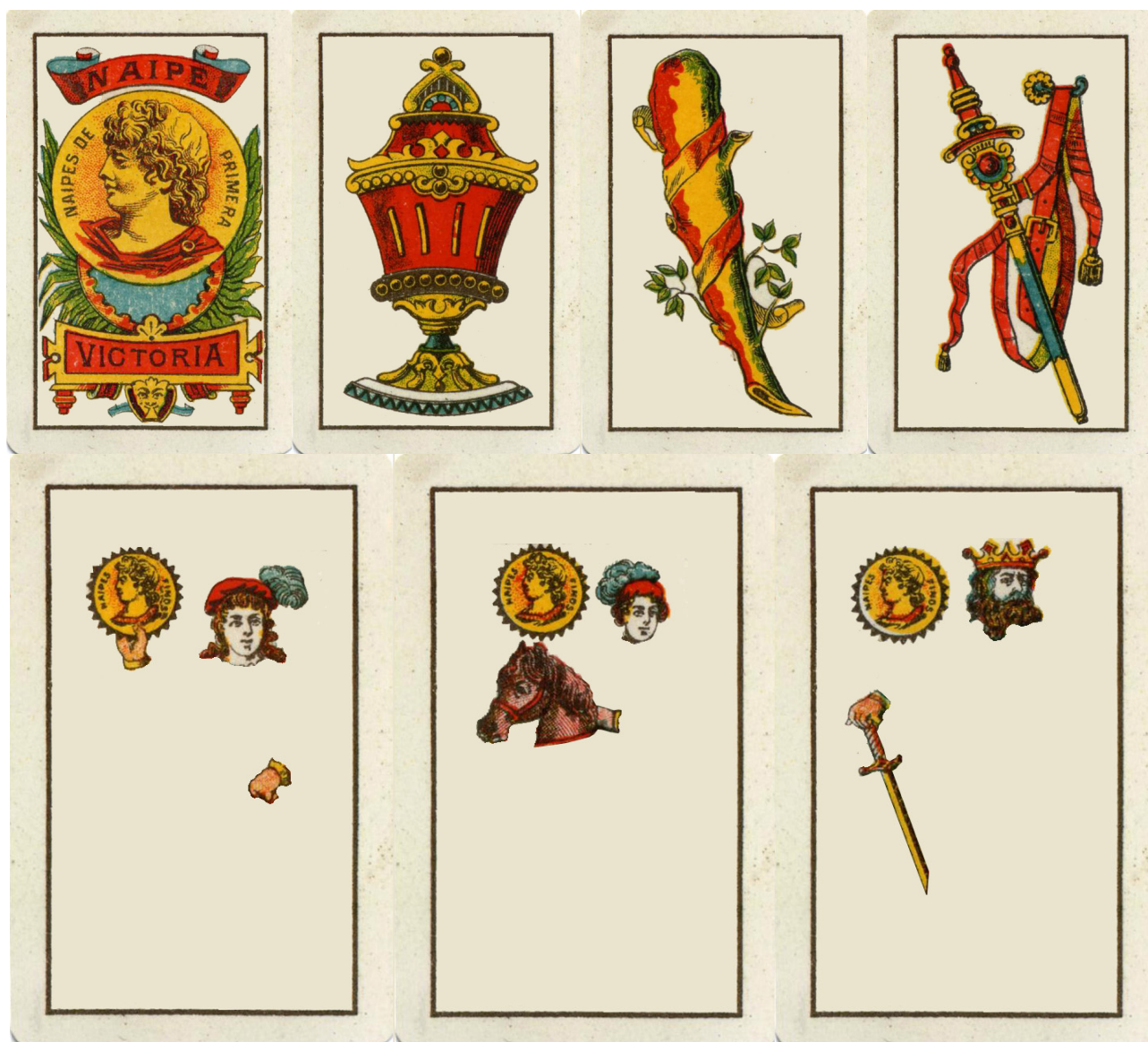


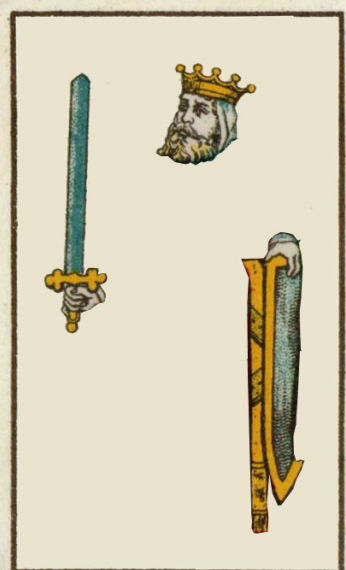
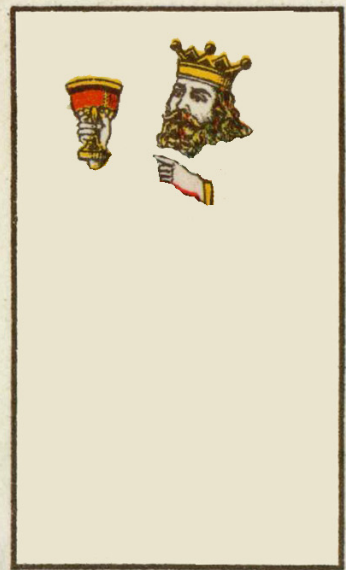


E - LS - Castigliane figure intere variante

Num. - Nome mazzo	2160 -
Fabbricante originale	Victoria - ristampa Heraclio Fournier
Nazione	Argentina
Anno	Ristampa 2004
Semi	Latini - Spagnoli

In questo mazzo argentino i fanti hanno sembianze più femminili, il re di coppe non ha la spada e quello di spade regge uno scudo.



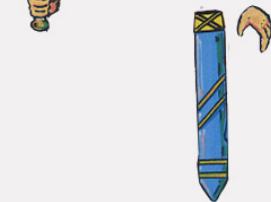
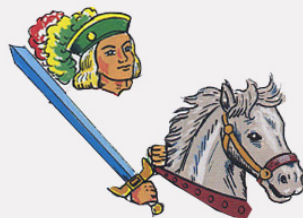
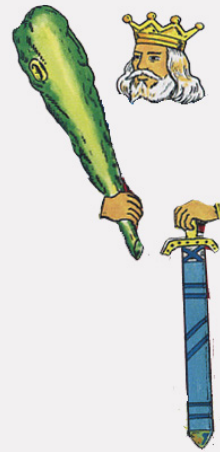
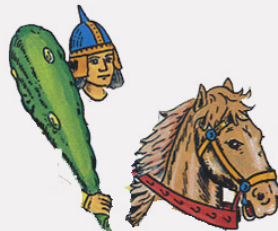
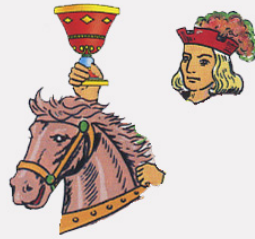


E - LS - Castigliane figure intere variante

Num. - Nome mazzo	3223 - Naïpe español mod. 201
Fabbricante originale	Mas Reynals - varitemas
Nazione	Spagna
Anno	200x
Semi	Latini - Spagnoli

Questo mazzo presenta un disegno più moderno, molto essenziale.
 Nel seme di denari il fante ha la spada e il re anche il fodero.





E - LS - Castigliane figure speculari

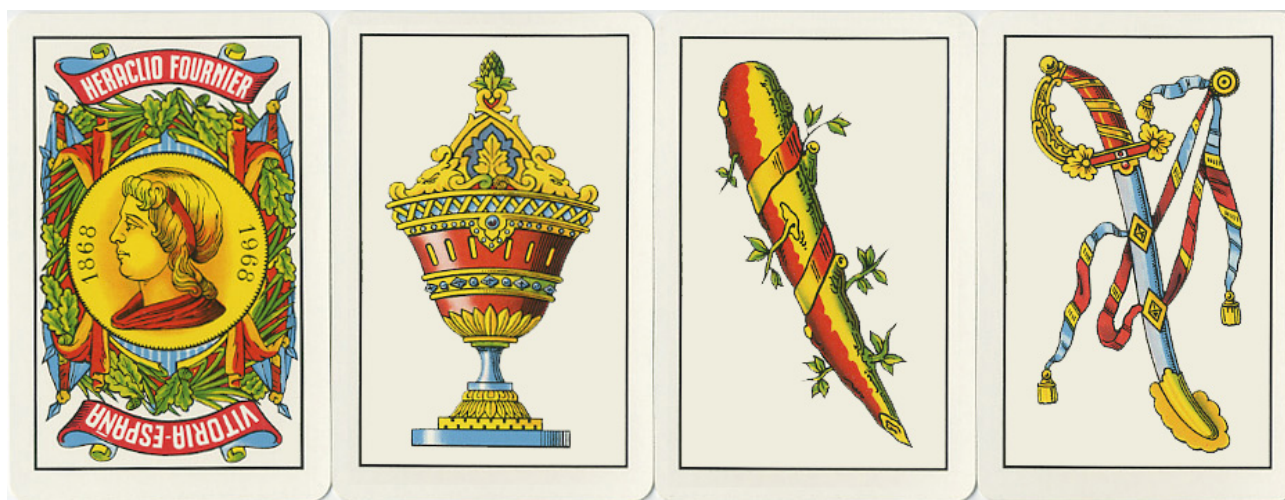
Num. - Nome mazzo	0457 - N. 275 Gemela (III edizione)
Fabbricante originale	Heraclio Fournier
Nazione	Spagna
Anno	1971
Semi	Latini - Spagnoli

È l'unico mazzo standard spagnolo a figure speculari. L'innovazione risale al 1968, in occasione del centenario di fondazione della ditta Heraclio Fournier.

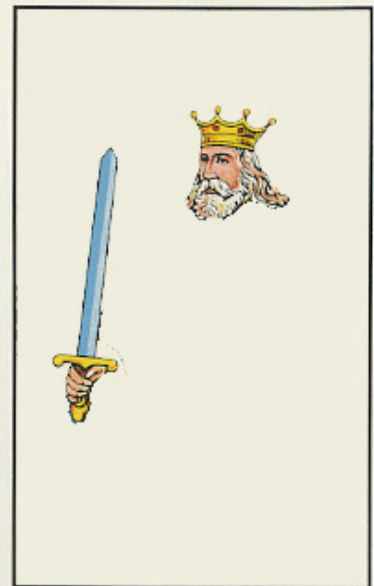
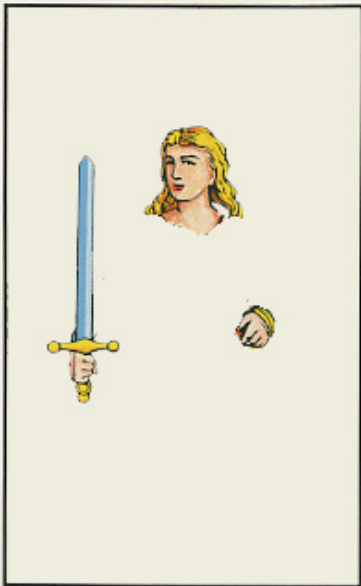
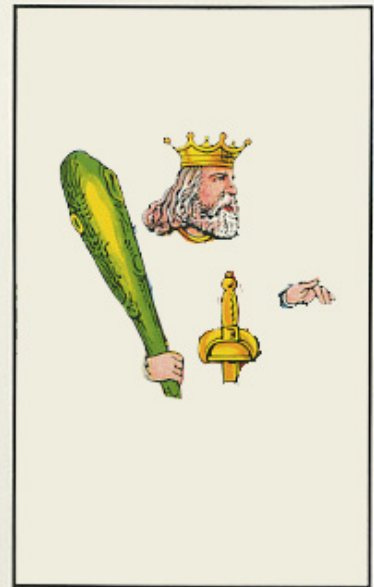
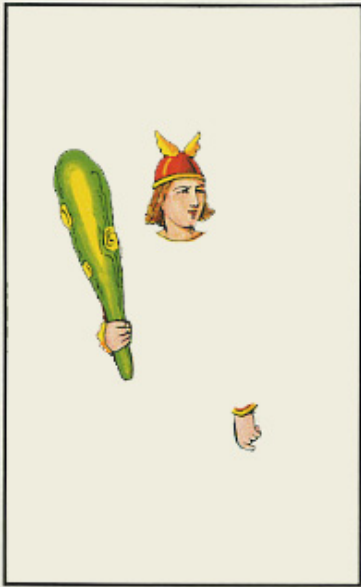
Le prime due edizioni hanno gli assi di spade e bastoni con due semifigure speculari, mentre sono a figura intera dalla III edizione, quella illustrata.

La novità non sembra essere molto gradita ai giocatori iberici, refrattari a carte con disegni capovolgibili che non hanno mai usato.

Sono presenti tutti i particolari del mazzo a figure intere, salvo il fodero dell'arma del re di spade.







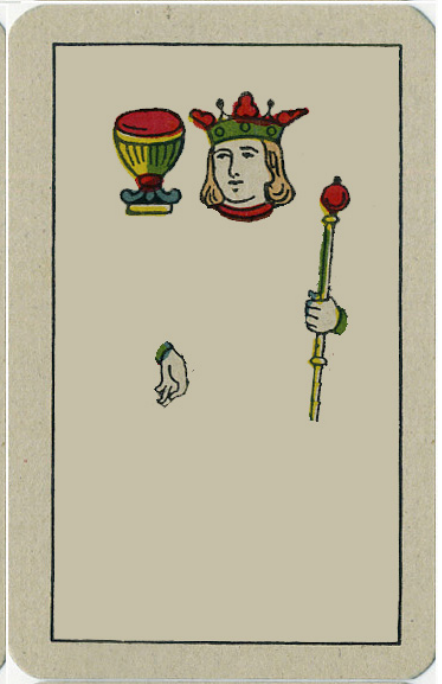
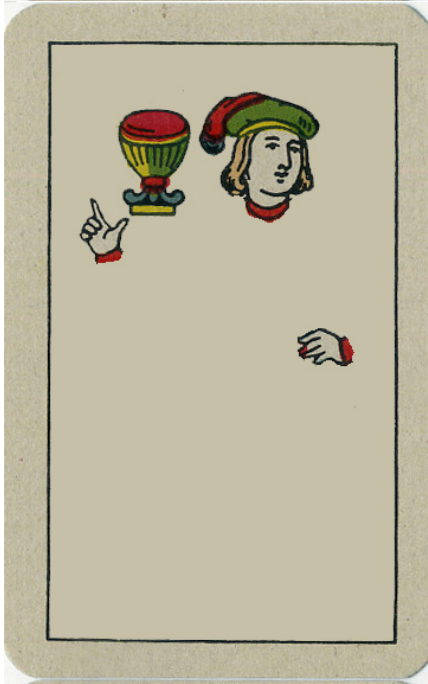
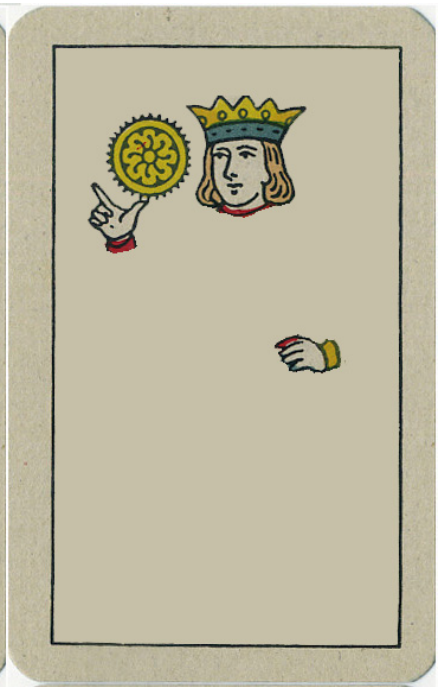
E - LS - Catalane

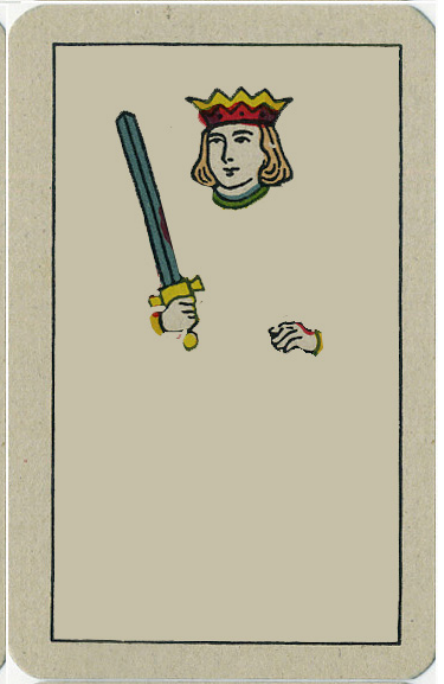
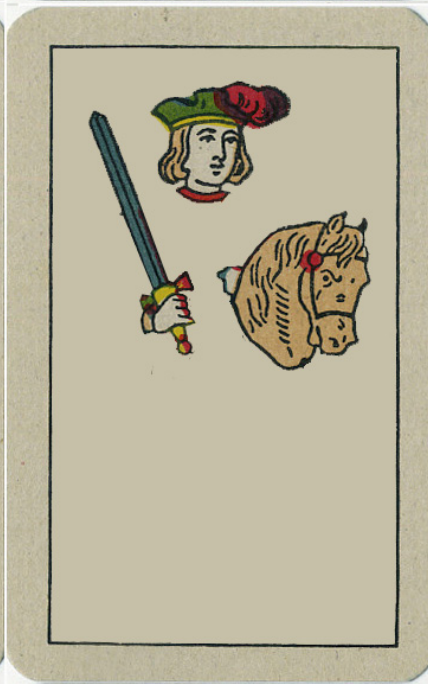
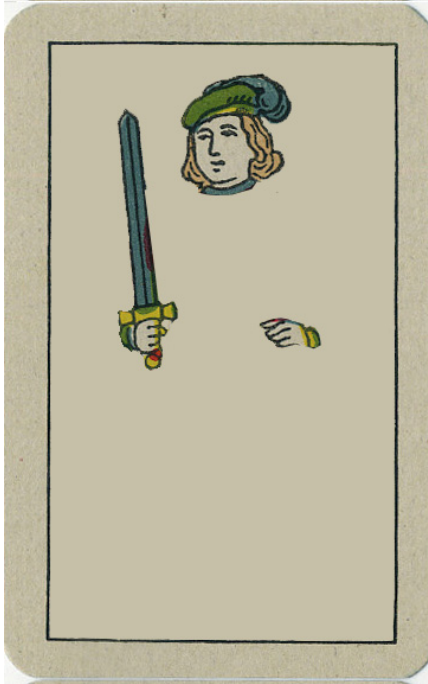
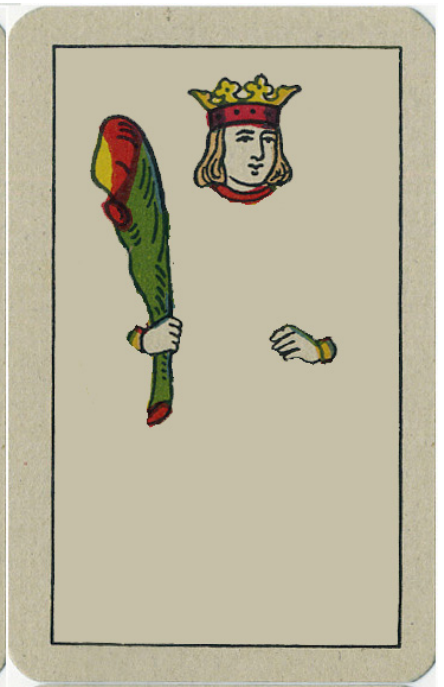
Num. - Nome mazzo	4580 - La Hispano-Americana
Fabbricante originale	Juan Roura
Nazione	Spagna
Anno	194x
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo fu ideato nel 1840 circa e le figure furono standardizzate successivamente, a cavallo tra il 19° e il 20° secolo. Il disegno è noto con numerose varianti nei mazzi stampati per la Spagna e l'America latina.

Carte caratteristiche sono i semi di coppe, a forma di portauovo e l'asso di denari con una corona in alto mentre in basso ci sono, nei mazzi più tradizionali, un'ancora e la cornucopia, a simboleggiare le attività commerciali via mare della città catalana. Il fante di coppe ha sempre l'indice della mano destra alzato.





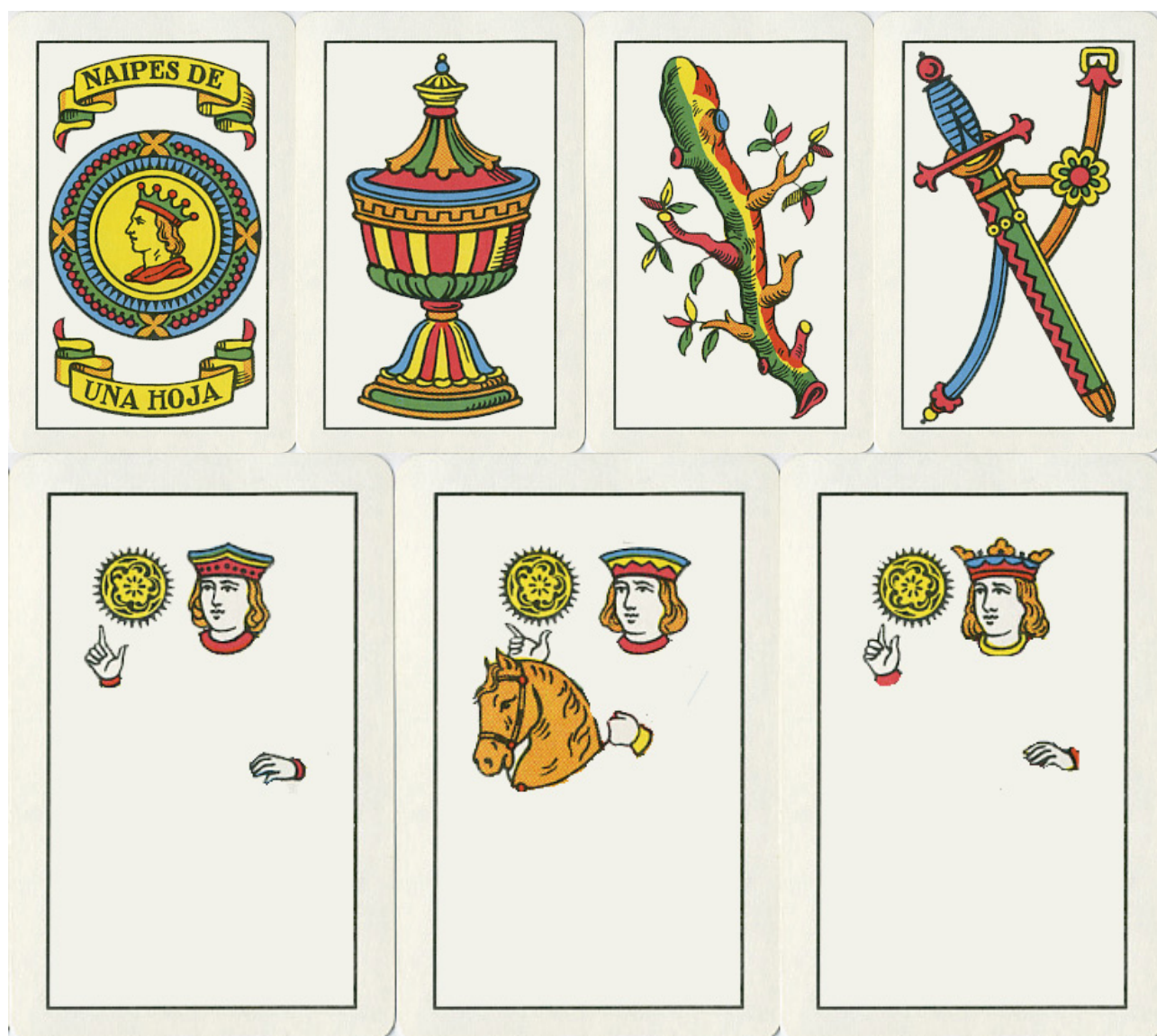


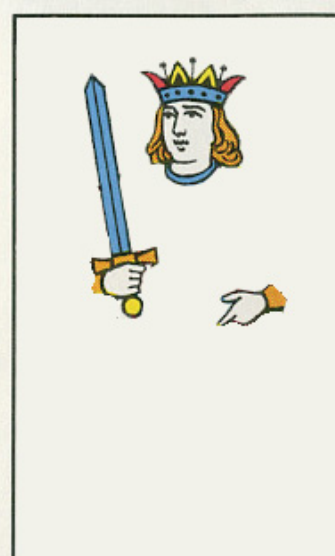
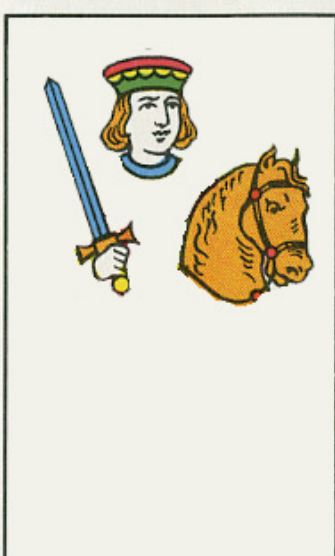
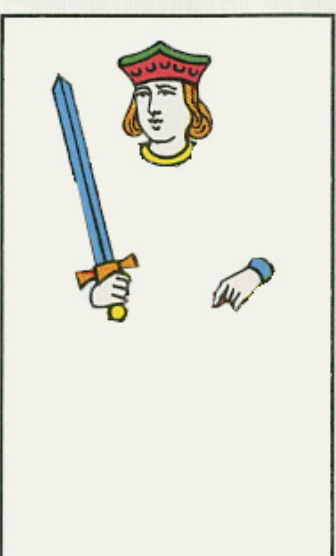
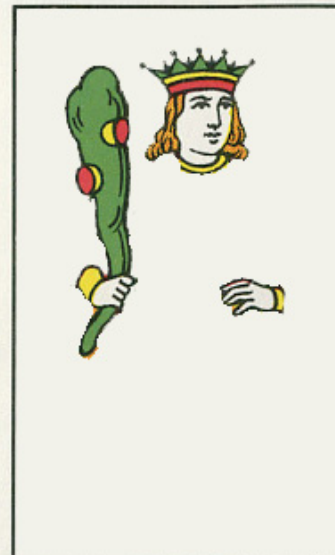
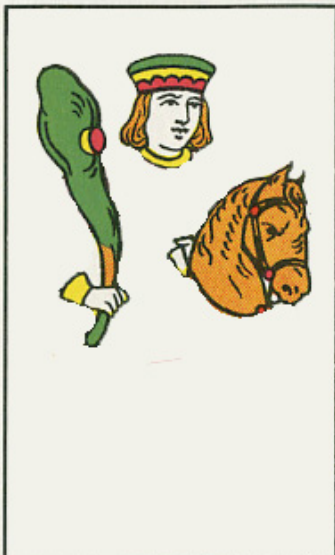
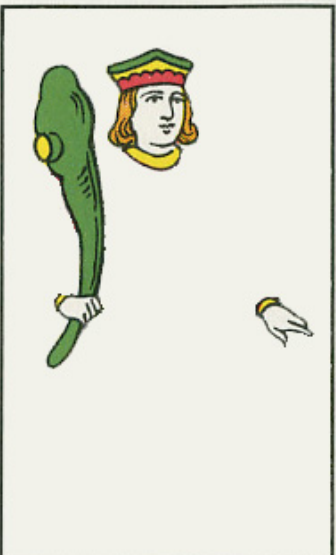
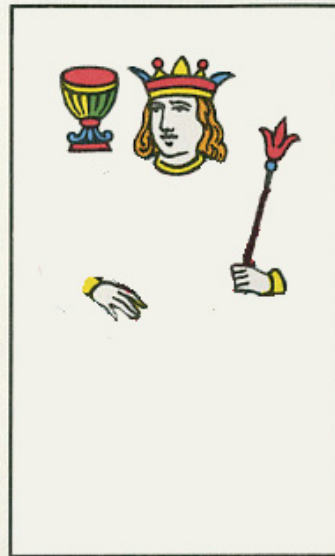
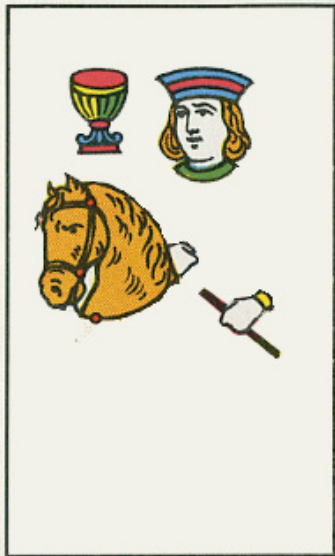
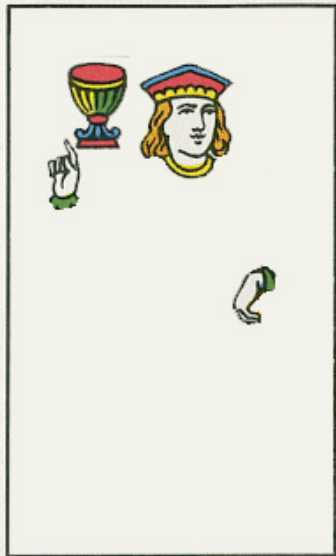
E - LS - Catalane

Num. - Nome mazzo	0466 - N. 0 Intrasparente - Marca Tigre
Fabbricante originale	Union de fabricantes de naipes de España
Nazione	Spagna
Anno	193x
Semi	Latini - Spagnoli

Il disegno originale è dell'Union de fabricantes de naipes de España, acquisita da Heraclio Fournier che stampa questo disegno ancora oggi.

Il cavaliere di coppe tiene in mano un bastone, forse uno staffile. L'asso di denari non ha bandiere, ancora e cornucopia, particolari che caratterizzano questo disegno.



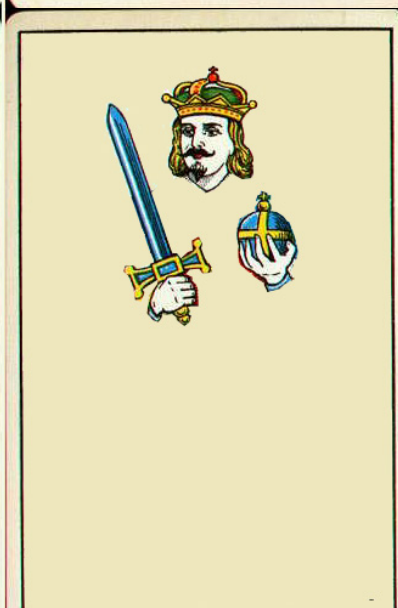
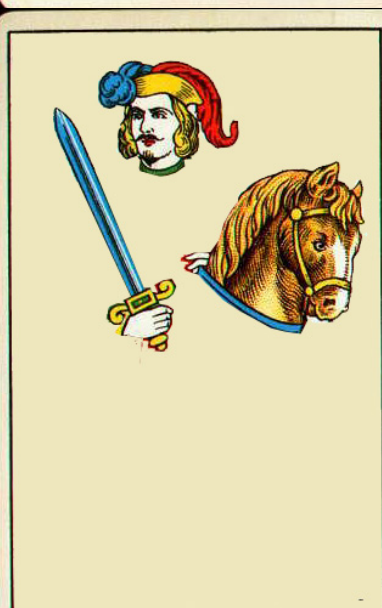
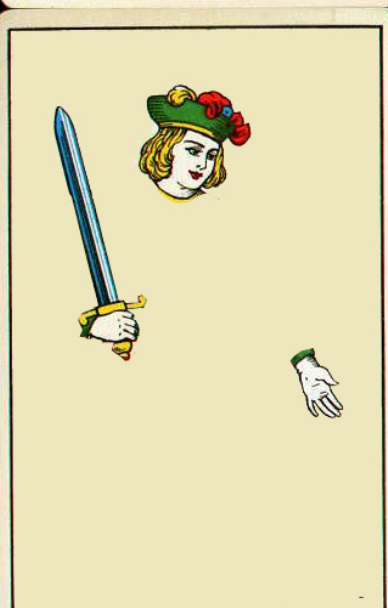
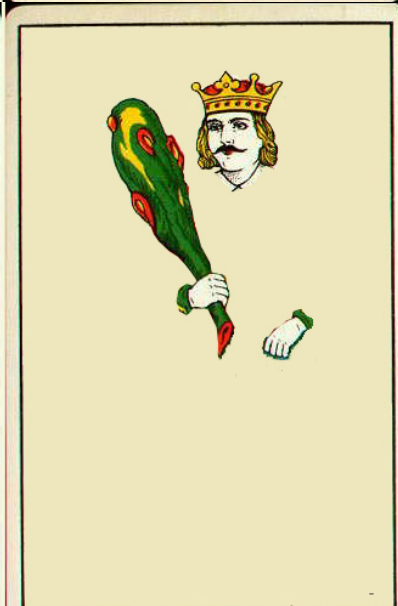
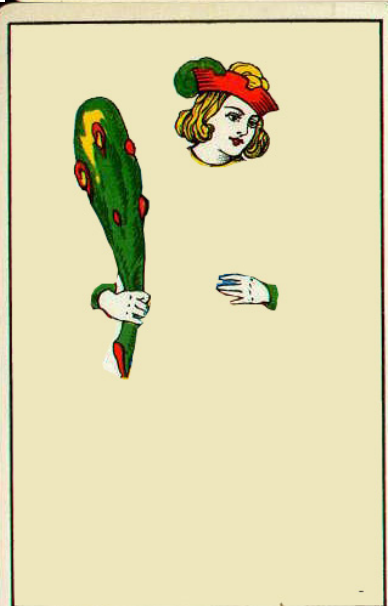
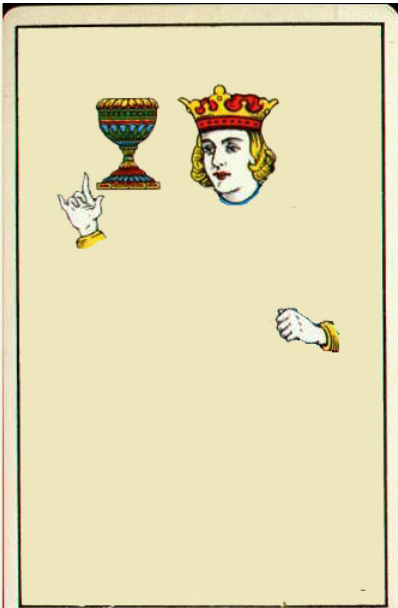


E - LS - Catalane

Num. - Nome mazzo	1854 - Espanholito
Fabbricante originale	CO.P.A.G. - Cia. Paulista de Papeis e Artes Graficas
Nazione	Brasile
Anno	194x
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo è usato anche in Brasile, con alcune variazioni nei disegni, soprattutto negli assi. Il re di spade regge un globo, particolare che di solito non si riscontra nei mazzi a semi latini. La coppa dell'asso non ha coperchio.





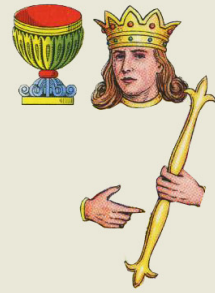
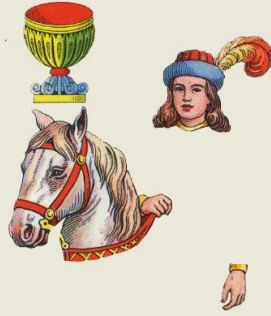
E - LS - Catalane

Num. - Nome mazzo	2211 - Barajas españolas N°. 832 Marca El jokey
Fabbricante originale	Ferdinando Piatnik y hijos
Nazione	Austria
Anno	
Semi	Latini - Spagnoli

Una variante stampata da una ditta austriaca ha figure molto moderne.

Particolari i disegni degli assi di denari e di coppe.





E - LS - di Cadiz

Num. - Nome mazzo	0031 - Clase de primera n. 5 - Los dos tigres
Fabbricante originale	Gonzales - Fournier
Nazione	Spagna
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo nasce nel 1812, ma le figure furono standardizzate solo verso il 1840.

Il disegno attuale risale agli inizi del 20° secolo.

Oggi non è più usato in Spagna, ma è popolare nell'America Centrale e meridionale.

Nelle Filippine il mazzo con questo disegno è usato per il Cuajo, un gioco locale.

Il disegno originale è di Gonzales, acquisita da Heraclio Fournier che stampa questo disegno ancora oggi per le ex colonie spagnole.

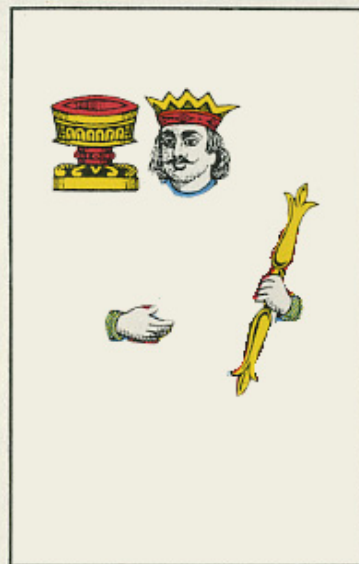
Carte caratteristiche sono il fante di bastoni che tiene il seme impugnandone un ramo laterale e l'asso di denari, con in alto una corona e in basso due rami incrociati, uno di palma e uno di olivo. I semi nelle figure di bastoni hanno un disegno simile a quelle del mazzo Nazionale spagnolo.

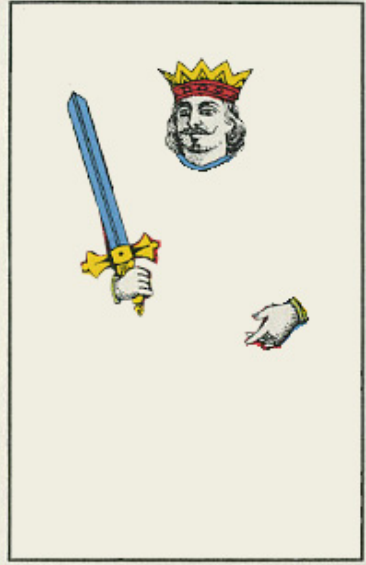
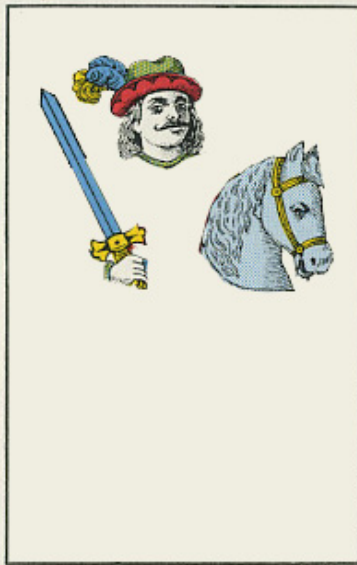
Molte figure hanno maniche "a palloncino", tipiche di questo disegno.





AHI VA





E - LS - di Cadiz

Num. - Nome mazzo	1456 -
Fabbricante originale	Rodolfo Olea
Nazione	Spagna
Anno	1899
Semi	Latini - Spagnoli

Altra versione del mazzo, con il re di bastoni che ha il seme biforcuto in alto.





AHI VA



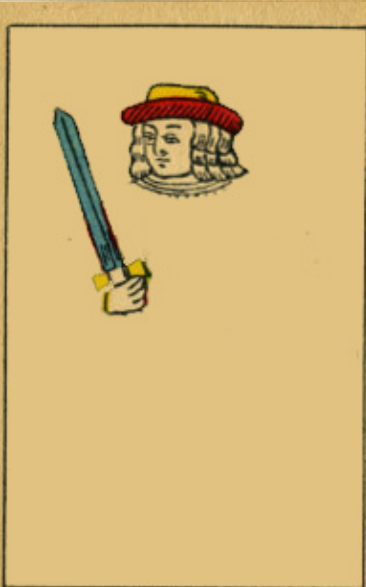
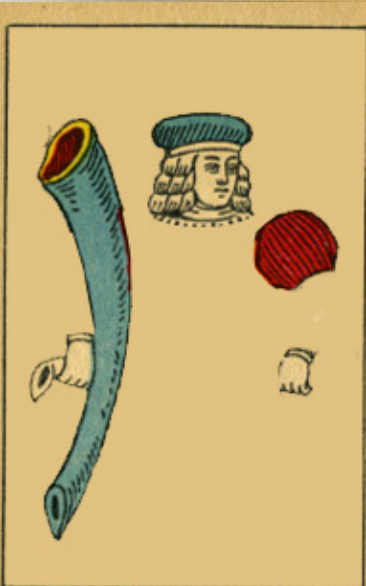
E - LS - di Cadiz

Num. - Nome mazzo	2352 - A todos alumbra
Fabbricante originale	Van Genechten
Nazione	Belgio
Anno	190x
Semi	Latini - Spagnoli

Mazzi di questo tipo venivano stampati anche in Belgio, per l'esportazione.

I disegni sono molto rozzi e privi di particolari, come la frusta del cavaliere di denari.





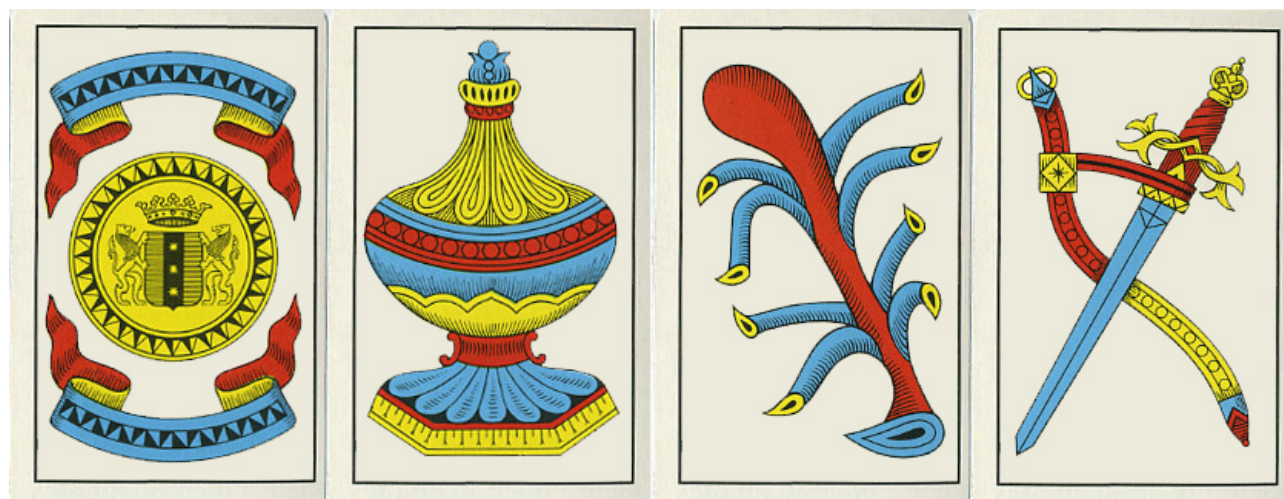
E - LS - Nazionale spagnolo

Num. - Nome mazzo	0126 - La chasse
Fabbricante originale	Heraclio Fournier
Nazione	Spagna
Anno	196x
Semi	Latini - Spagnoli

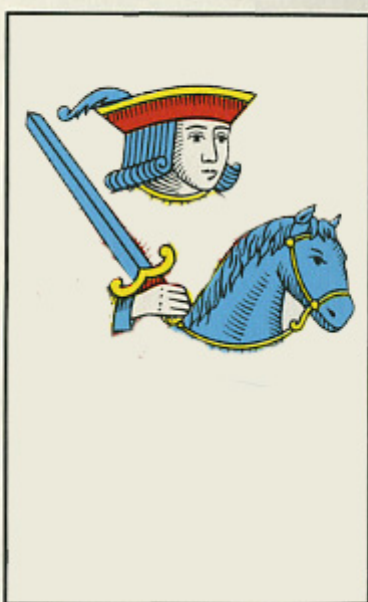
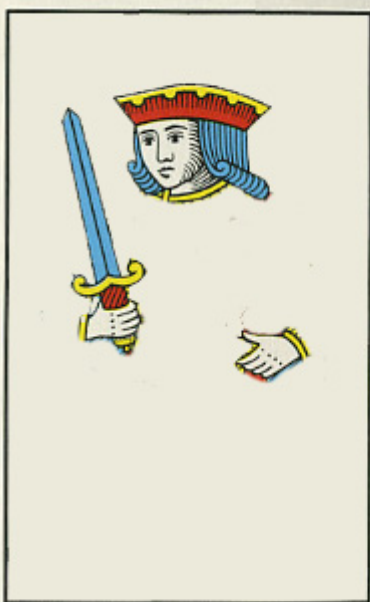
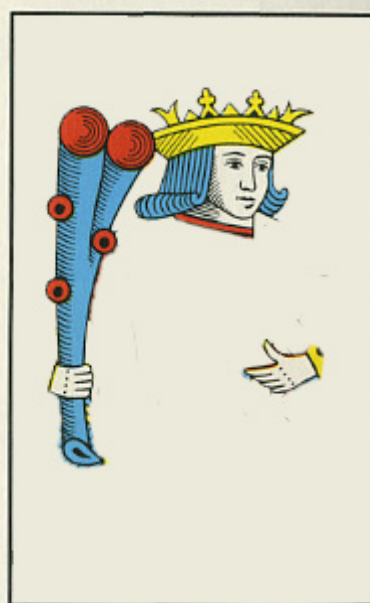
Il disegno nasce alla fine del 16° secolo, con le immagini stabilizzate all'inizio secolo successivo. Nel tardo 18° secolo questi disegni furono rivisti dalla Real Fábrica de Madrid. Dal 1825 circa questo mazzo non è più utilizzato per il gioco in Spagna, ma prodotto solo per l'esportazione nei paesi dell'America Latina dove viene stampato anche da produttori locali.

Carte caratteristiche sono le tre figure di bastoni. Il seme è a forma di imbuto per il fante, a forma di S per il cavallo e biforcuto in alto per il re.

Unico tra i mazzi spagnoli ancora stampati, ha il tre di bastoni con i randelli rivolti tutti nello stesso senso.





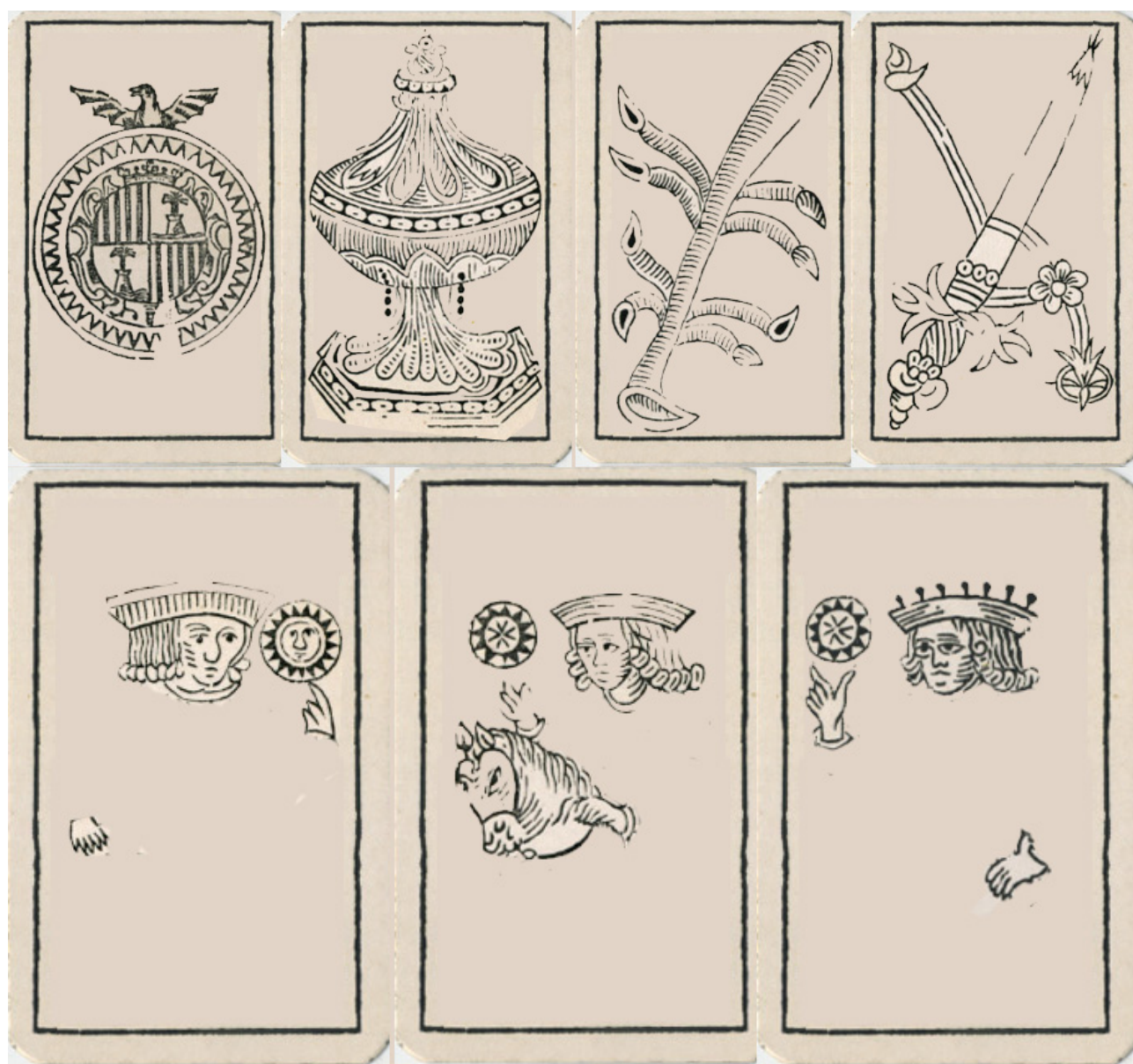


E - LS - Nazionale spagnolo

Num. - Nome mazzo	2340 - Xilografias de Mallorca
Fabbricante originale	Ristampa Antica casa Guasp
Nazione	Spagna
Anno	XVI secolo - ristampa 1970
Semi	Latini - Spagnoli

Le Xilografias de Mallorca hanno ristampato nel 1970, dalle matrici lignee originali, un mazzo del 16° secolo.

Il bastone del re non è doppio in alto, particolare mantenuto da altri mazzi.





E - LS - Nazionale spagnolo

Num. - Nome mazzo	1015 - A todos alumbra
Fabbricante originale	Biermans
Nazione	Belgio
Anno	1878
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo, stampato in Belgio, usa sulla confezione il motto dei Solesio, *A todos alumbra*, marchio usato anche da altri fabbricanti spagnoli.

L'incarto di questo mazzo è molto simile a uno di Simeon Dura.

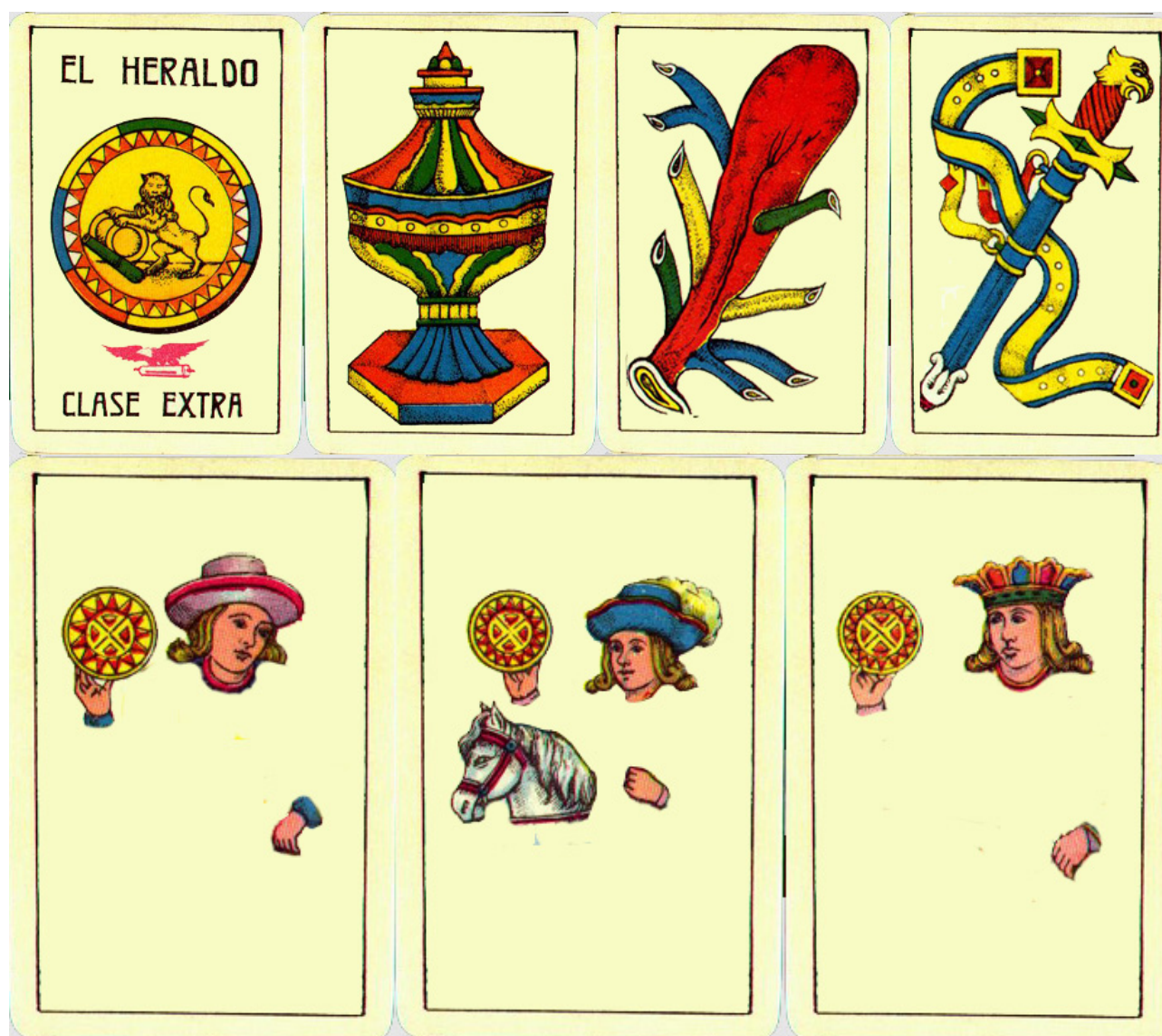




E - LS - Nazionale spagnolo

Num. - Nome mazzo	2018 - El heraldo
Fabbricante originale	Sconosciuto
Nazione	Ecuador
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

Questo mazzo ha figure abbastanza diverse dal solito.





E - LS - disegno Roxas

Num. - Nome mazzo	0107 - Baraja neoclasica
Fabbricante originale	Clemente Roxas - ristampa Heraclio Fournier
Nazione	Spagna
Anno	1810 - ristampa 196x
Semi	Latini - Spagnoli

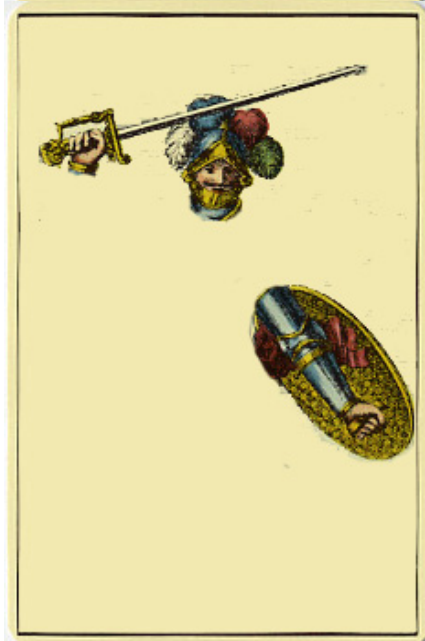
Il mazzo è stato creato nel 1810 da Clemente de Roxas, inciso da José Martínez de Castro. Fu stampato in Spagna fino alla fine del 19° secolo.

Carte identificative sono il tre di bastoni con i semi non incrociati, caratteristica unica tra i mazzi standard a semi spagnoli, i putti alati nell'asso del seme di spade e di bastoni, i fanti con elmi piumati e le figure di spade che indossano un'armatura.

Questo disegno fu poi copiato ripreso da diversi fabbricanti spagnoli, specialmente a Barcellona, e probabilmente da questa città arrivò in Sardegna dove fu adottato per il gioco con leggere modificazioni e dove sopravvive ancora oggi come standard.







F - LS - Aluette

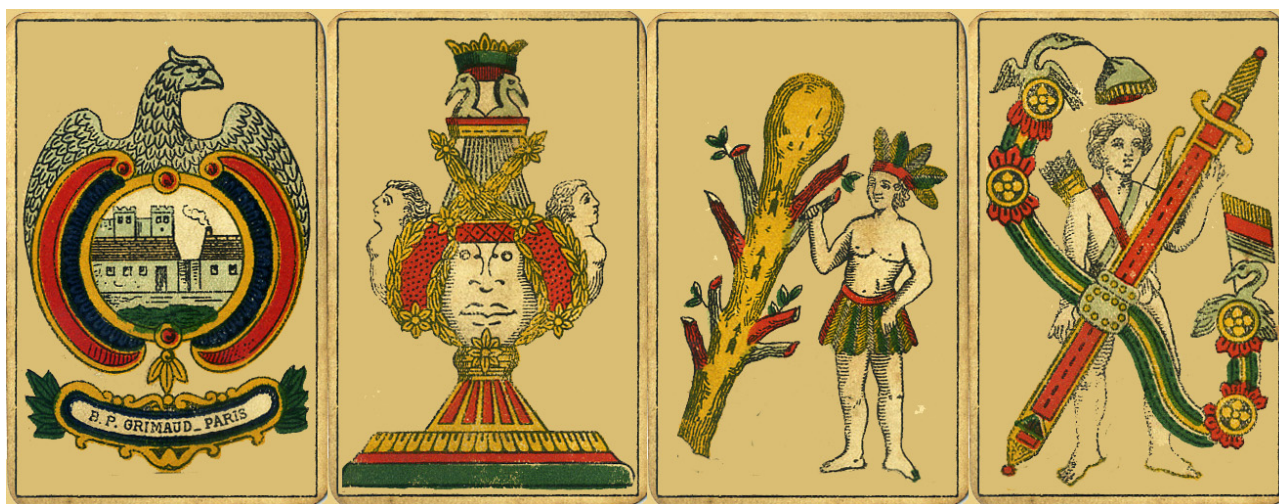
Num. - Nome mazzo	4394 - Aluette
Fabbricante originale	B. P. Grimaud
Nazione	Francia
Anno	Fine XIX secolo
Semi	Latini - Spagnoli

Il gioco è noto dal 15° secolo ed è citato da François Rabelais, che lo chiama *luette* o *vaches*, fra i giochi preferiti dal giovane Gargantua nel suo romanzo.

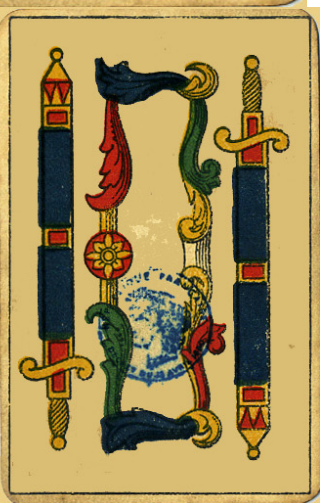
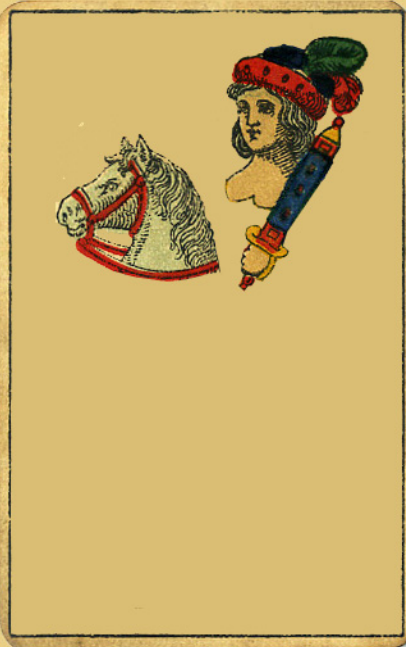
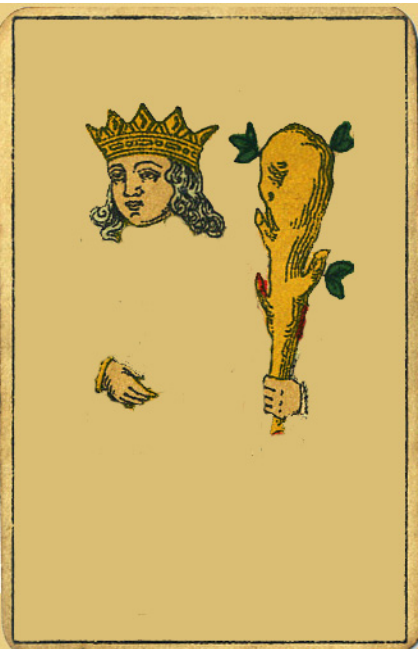
Il disegno attuale risale alla seconda metà del 18° secolo. Il nome del gioco deriva da *sans luette* (senza ugola) perché durante il gioco non si deve parlare. Si può comunicare con il compagno solo attraverso segni convenzionali.

Carte caratteristiche sono il due di coppe con il disegno di una mucca, da cui il nome gergale del gioco, il due di bastoni con un bimbo sull'altalena e un leone sotto di lui e l'asso dello stesso seme con una figura con copricapo e gonnellino di piume.

Nei mazzi moderni il leone sul due di bastoni è diventato un cane.





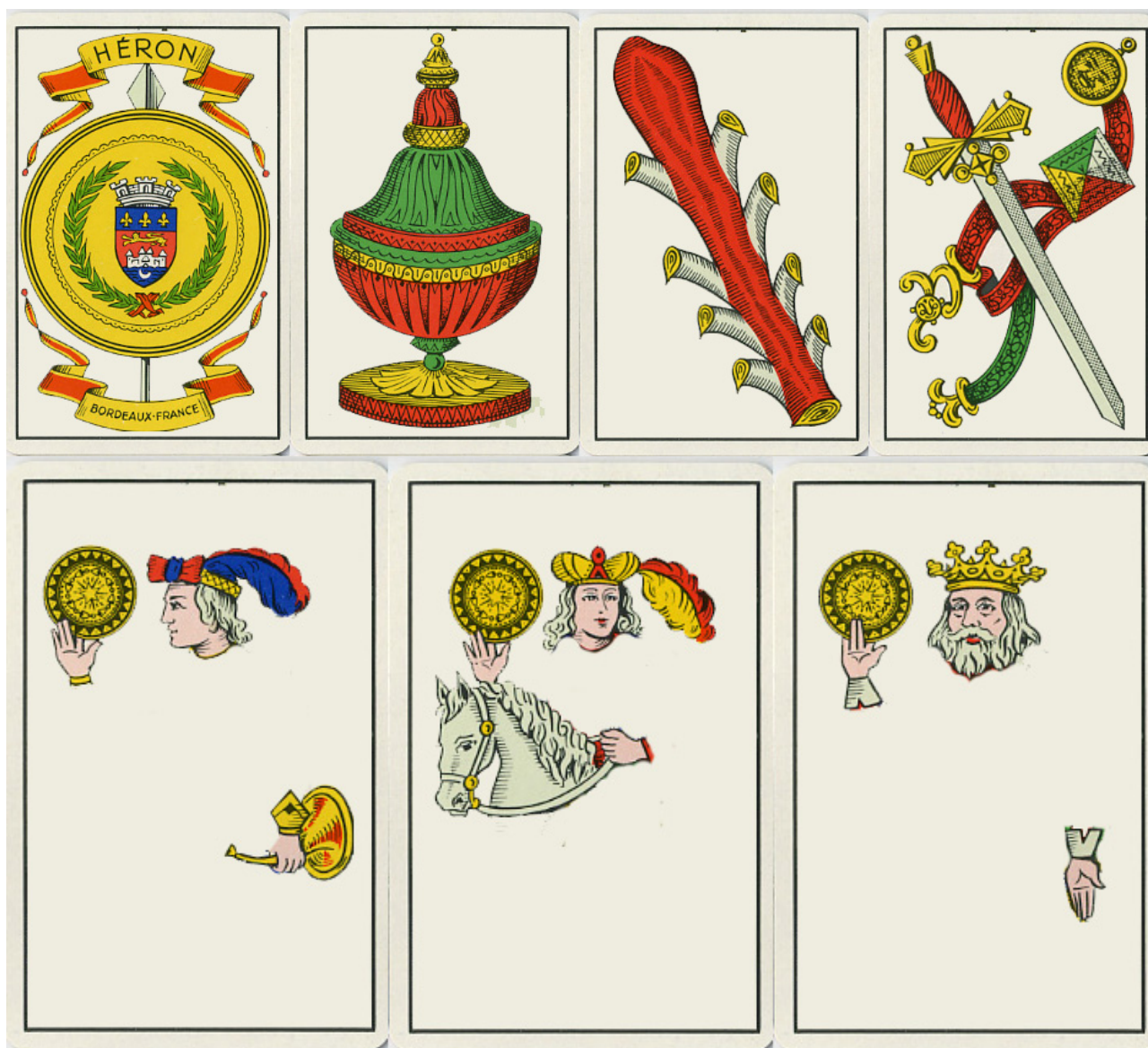


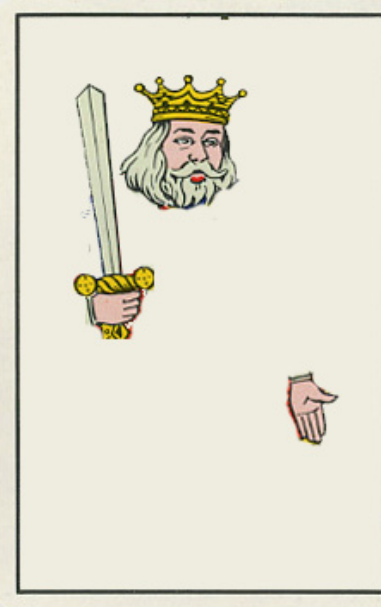
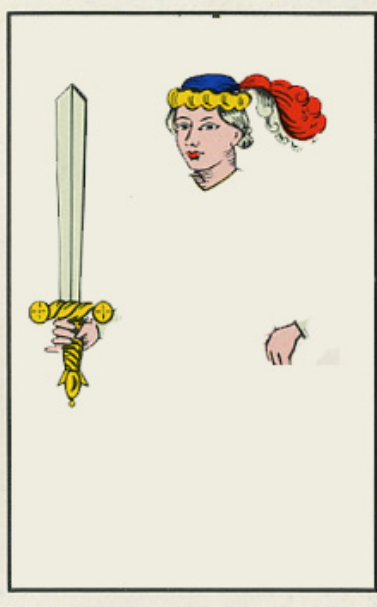
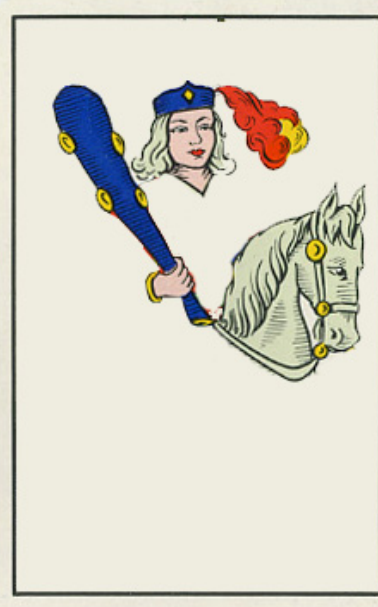
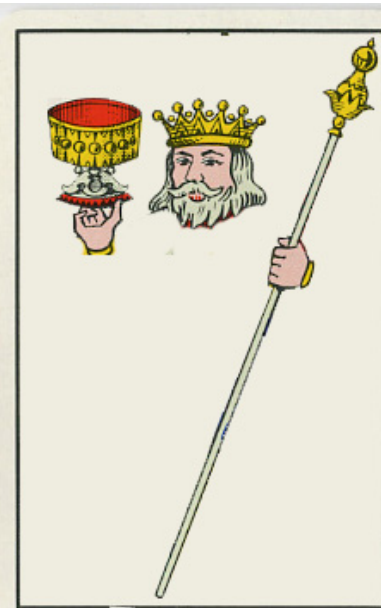
F - LS - Catalane francesi

Num. - Nome mazzo	1290 - Cartes catalanes luxe Opak 601
Fabbricante originale	Héron
Nazione	Francia
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo è nato alla fine del 18° secolo, probabilmente a Perpignan.

Carte caratteristiche sono il fante di denari con un corno da caccia in mano e il re di coppe con un lungo scettro che tocca per terra.



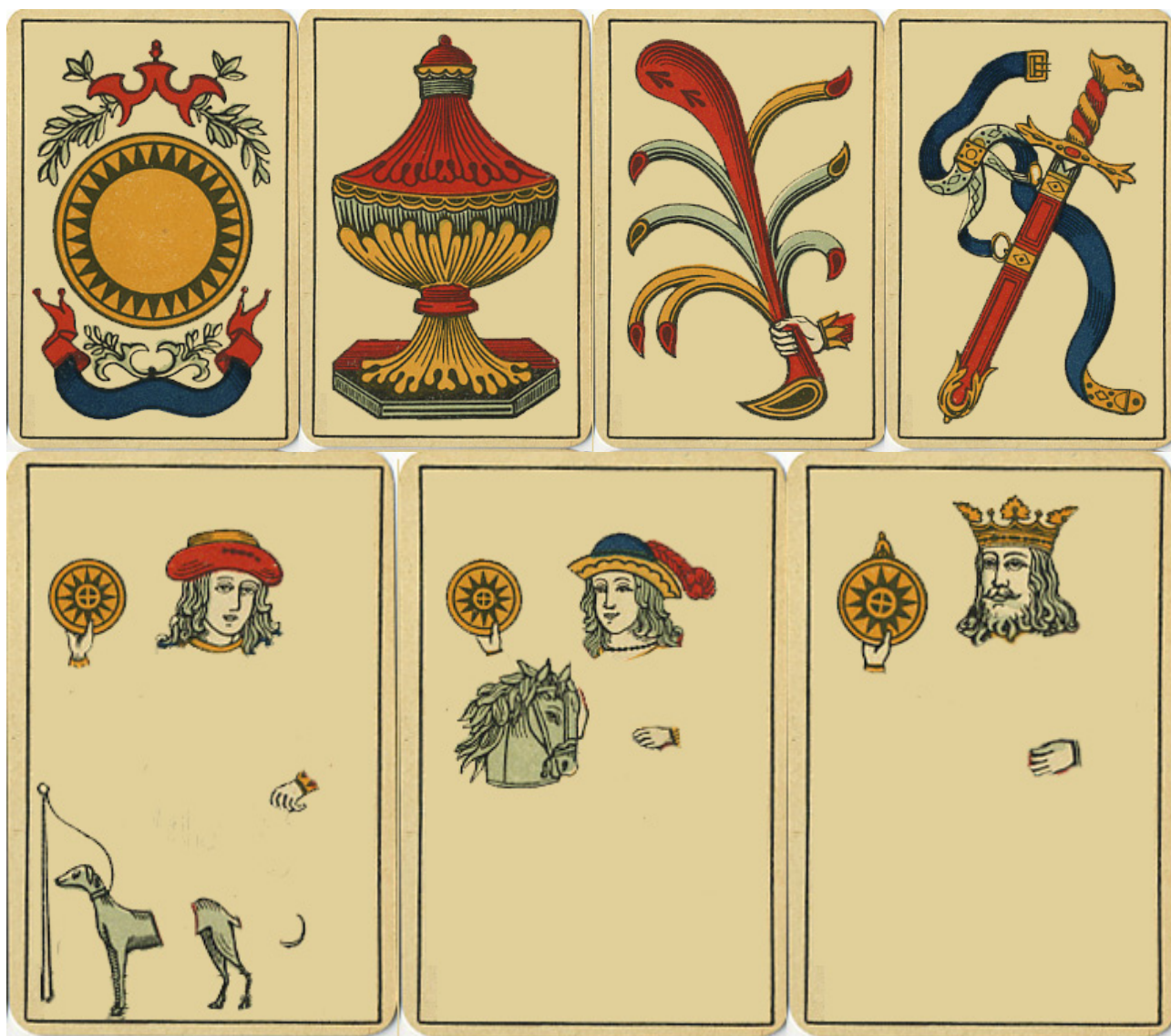


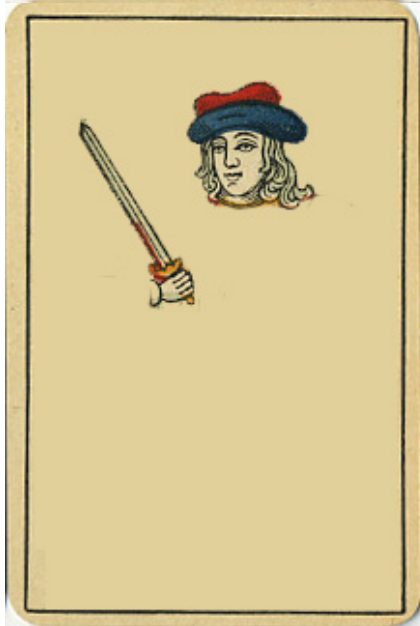
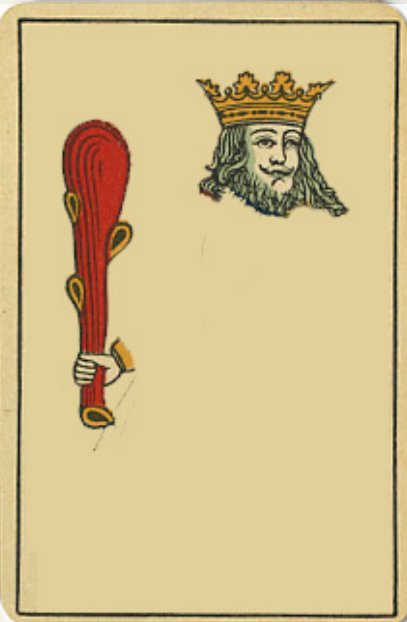
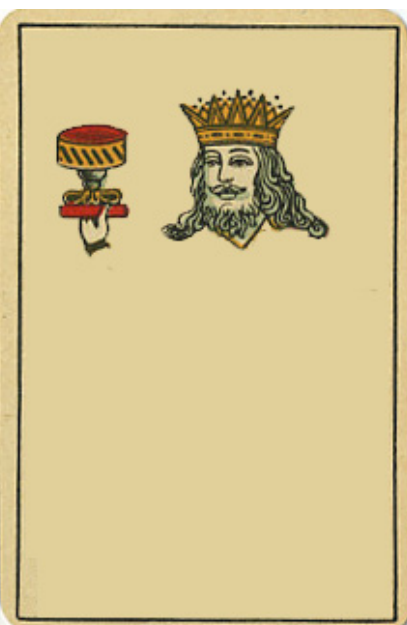
F - LS - Estilo Paris

Num. - Nome mazzo	0348 -
Fabbricante originale	B. P. Grimaud
Nazione	Francia
Anno	191x
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo fu inizialmente prodotto dalla Real Fabrica de Madrid per la Francia e deriva da una versione del 1810 del mazzo Nazionale Spagnolo. Fu presto copiato dai fabbricanti francesi, che continuarono a produrlo fino al 1920 circa .

Carte caratteristiche sono il fante di denari con un cane, un elegante levriero, legato a un palo sullo sfondo, una mano che sostiene l'asso di bastoni e due mani che reggono un ramo di palma nel quattro di spade.





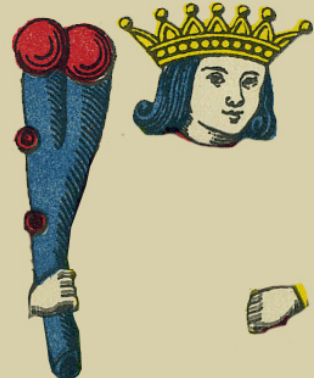
F - LS - Marsigliesi

Num. - Nome mazzo	2768 - 40 cartes spagnoles n. 444
Fabbricante originale	A. Camoin & C.ie
Nazione	Francia
Anno	Fine XIX secolo
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo Nazionale spagnolo è usato lungo la costa da Marsiglia fino al confine spagnolo e nelle ex colonie francesi Algeria e Marocco.

Le figure che lo distinguono dal mazzo Nazionale Spagnolo da cui deriva sono il re di coppe con lo scettro che in alto ha una stella a sei punte e il fante di denari, con un animale, sullo sfondo.





I - LS - Napoletane

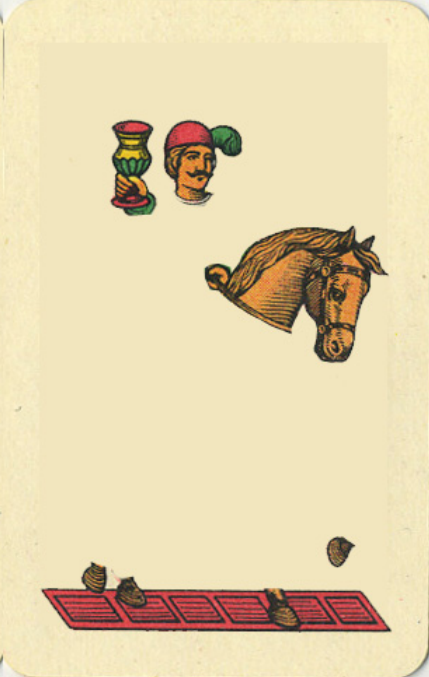
Num. - Nome mazzo	2583 - Napoletane n° 97
Fabbricante originale	S. D. Modiano
Nazione	Italia
Anno	1938
Semi	Latini - Spagnoli

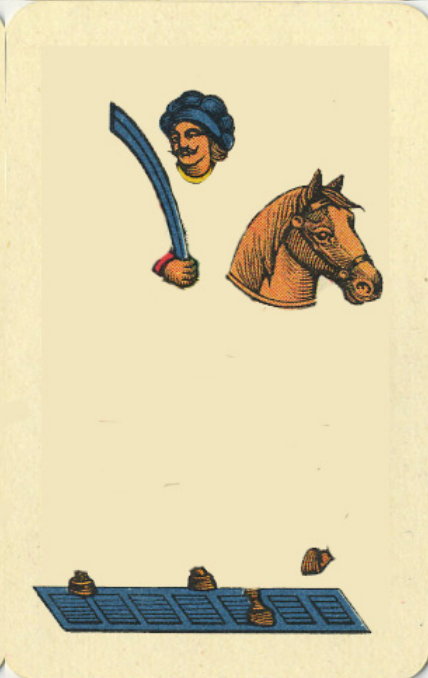
In questo mazzo le figure sono poste su basi colorate che ne identificano il seme: gialle per i denari, rosse per le coppe, verdi per i bastoni e blu per le spade.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari con l'aquila a due teste derivante dalle insegne araldiche del regno di Spagna e il fante di spade, con un ramo in una mano e la spada nell'altra, molto lunga e tenuta con la punta verso il basso.

L'asso di spade ha un disegno particolare e il 5 dello stesso seme una vignetta.







I - LS - Napoletane carte del re

Num. - Nome mazzo	4416 - Le carte del re del 1816
Fabbricante originale	Real fabr. Di carte da gioco di Napoli - ristampa D'Amico Editore
Nazione	Italia
Anno	1816 - ristampa 2022
Semi	Latini - Spagnoli

Al loro tempo, le *Carte del re* rappresentavano la versione di lusso di questo mazzo. Le carte presentano le basi colorate delle figure e le caratteristiche del mazzo odierno di questo disegno.

Alcuni particolari le differenziano dal mazzo moderno. Tutti i re hanno lo scettro; quello di denari non ha la spada e il fante di coppe non ha lo spadino, Sul 3 di spade notiamo l'aquila a 2 teste con il giglio borbonico e sul 5 la scritta "Se has por el rey". Sull'asso di denari "Por el rey", sul 4 il bollo e sul 5 il giglio borbonico. Sul 3 di bastoni appare per la prima volta il mascherone che troviamo anche sui mazzi attuali.







I - LS - Napoletane variante

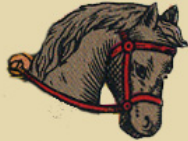
Num. - Nome mazzo	2934 - Napoletane lavabili
Fabbricante originale	Italcards
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

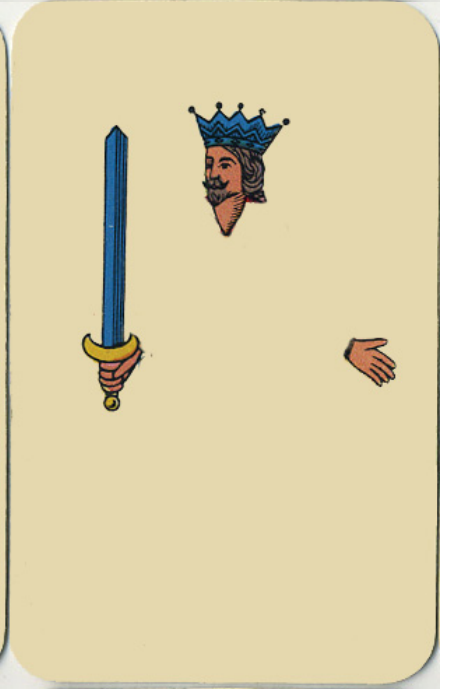
Il mazzo dell'Italcards presenta diverse variazioni rispetto allo standard.

L'aquila sull'asso di denari ha una sola testa e le figure sono senza le caratteristiche basi colorate che contraddistinguono questo disegno.

Il 3 di bastoni non ha il mascherone ma una strana "mongolfiera" e l'asso spade ha un disegno completamente diverso da quello tipico. Infine troviamo il 5 di spade senza alcuna vignetta; fanti e cavalieri hanno insolite piume sul cappello.







I - LS - Perugine

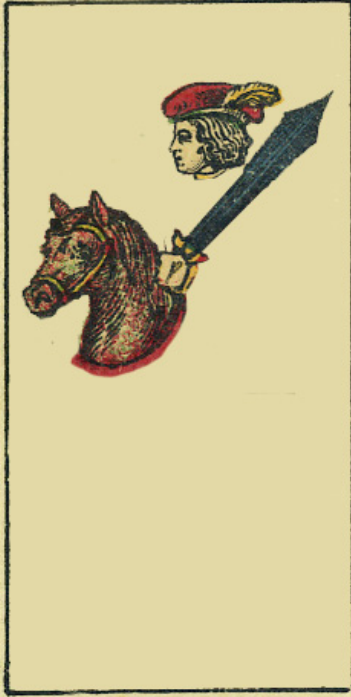
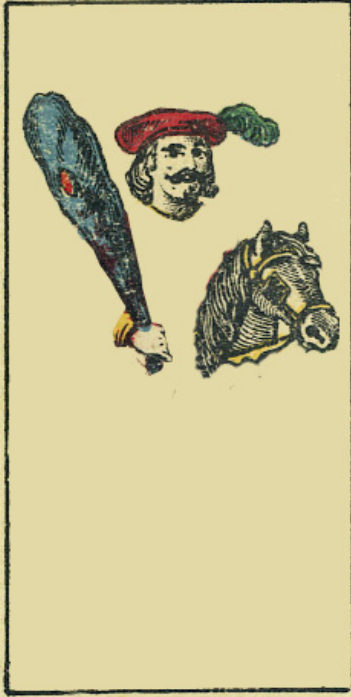
Num. - Nome mazzo	2743 -
Fabbricante originale	Faustino Solesio
Nazione	Italia
Anno	
Semi	Latini - Spagnoli

Carte Italiane o Perugine è il nome con cui questo disegno, non più stampato da tempo, veniva chiamato dai fabbricanti.

Carte caratteristiche sono i re di coppe e di denari che reggono lo scettro, il putto che regge l'asso di spade ha il nastro che gli passa dietro e non davanti e l'asso di denari con una corona di foglie.







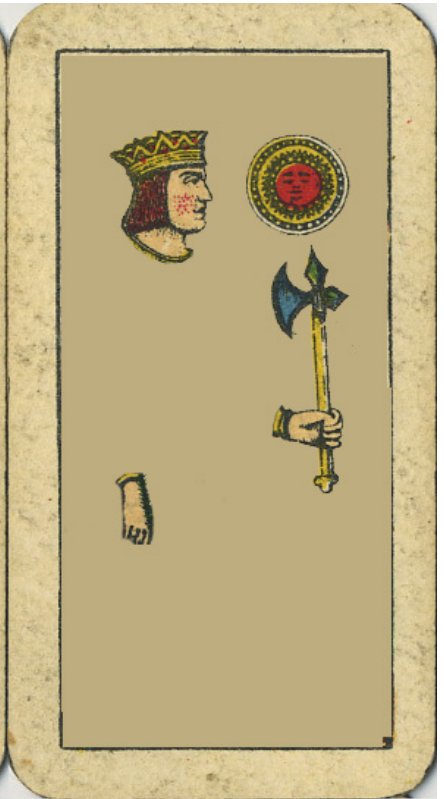
I - LS - Piacentine tipo A figure intere

Num. - Nome mazzo	2532 -
Fabbricante originale	cav. Gug. Murari
Nazione	Italia
Anno	1917÷1922
Semi	Latini - Spagnoli

È l'unico mazzo standard a semi spagnoli in cui le figure speculari, in uso dagli inizi del XX secolo, hanno soppiantato definitivamente quelle intere, sparite verso la metà del secolo scorso. Il disegno originale è della metà del XVIII secolo, quando Ferdinando VI di Spagna fu anche duca di Piacenza (1746-1759). Nella prima metà del 19° secolo, le figure divennero quelle attuali.

Carte caratteristiche l'asso di denari con una grande aquila dalla testa coronata e sull'asso di spade un putto alato che regge il seme.







I - LS - Piacentine tipo A figure intere variante

Num. - Nome mazzo	1457 -
Fabbricante originale	L. Lamperti - ristampa Modiano
Nazione	Italia
Anno	1857÷1859 - ristampa 1998
Semi	Latini - Spagnoli

In questo mazzo i disegni dei cavalli e altri particolari si discostano dagli attuali.

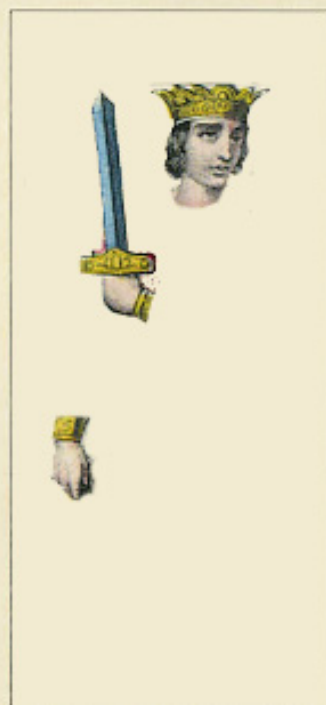
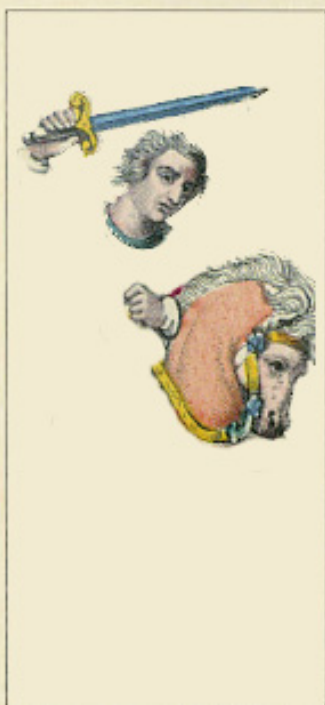
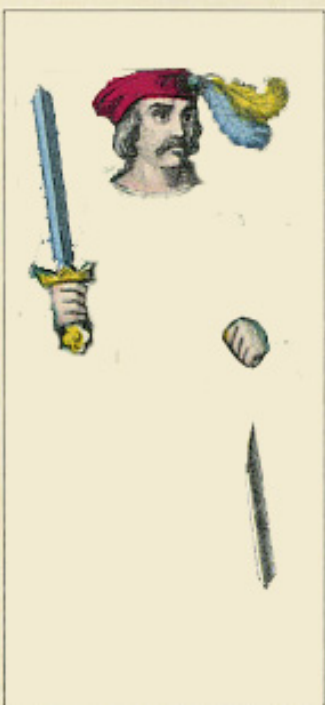
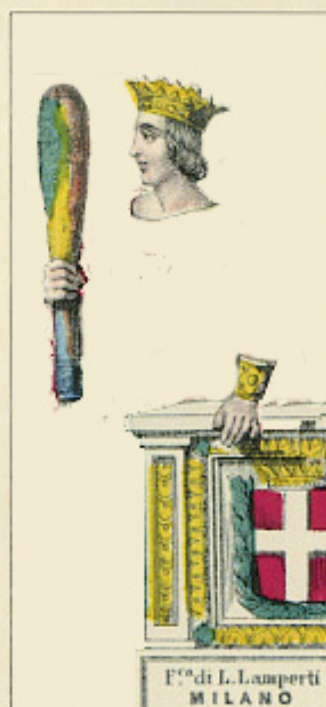
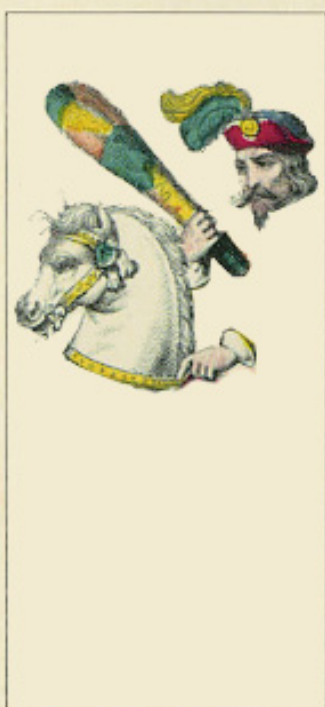
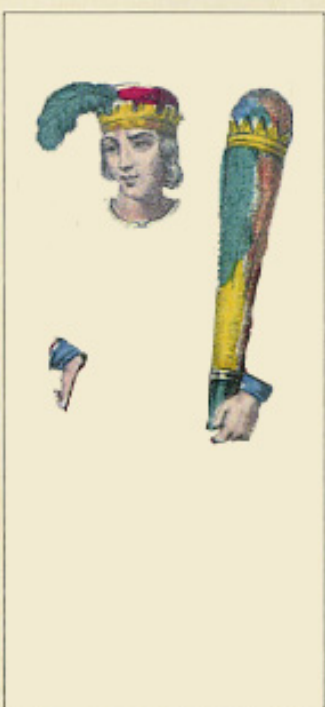
Da notare il periodo in cui è stato stampato il mazzo. Il bollo è austriaco, ma posto tra bandiere tricolori e il ritratto di Vittorio Emanuele II è sull'asso di denari.

Sempre in questo seme si notano il biscione visconteo e la corona ferrea sul due e un volto con la fronte cinta da una corona d'alloro sul cinque.

Il re di bastoni ha sotto la mano sinistra lo stemma di Milano.



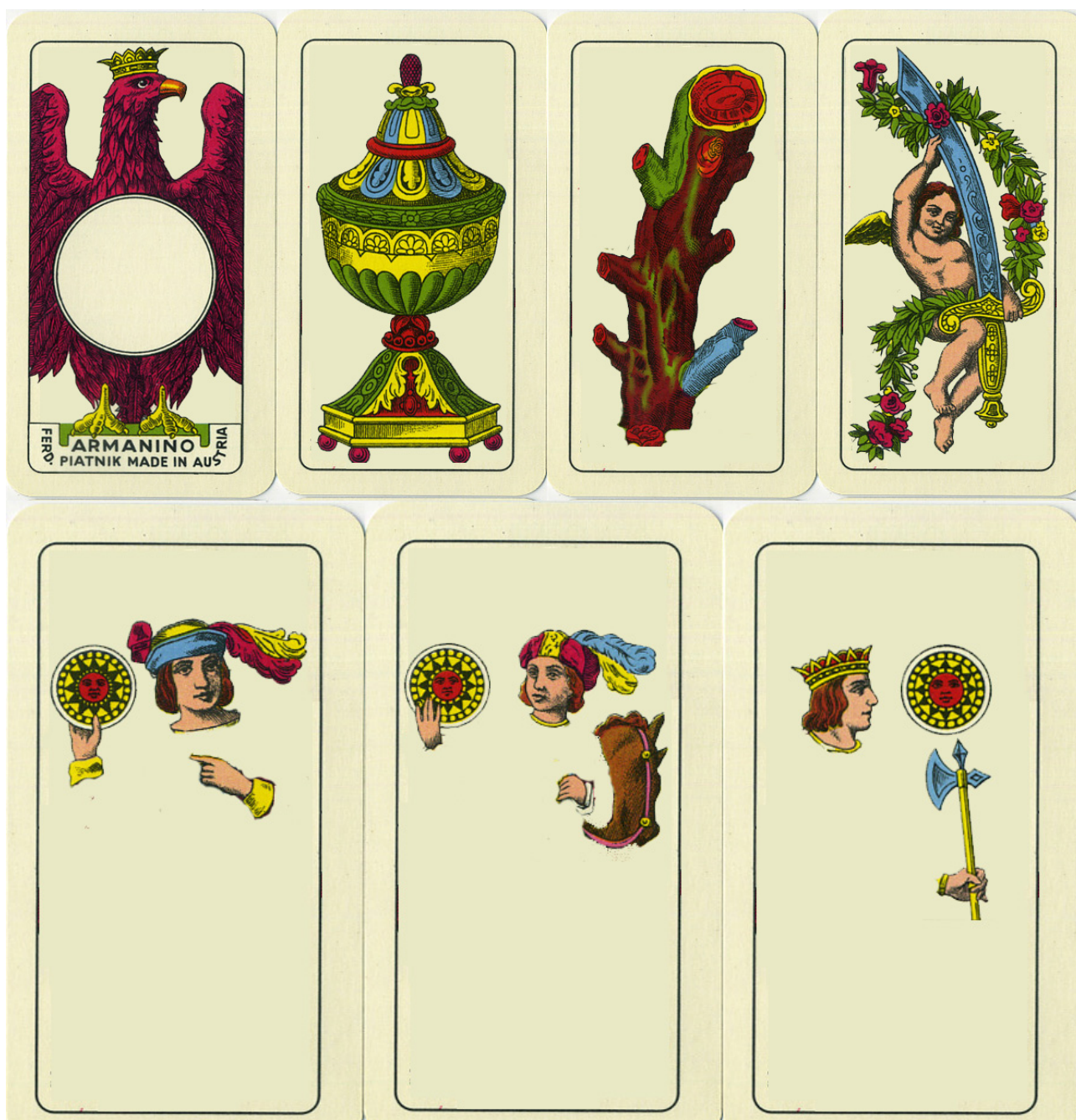




I - LS - Piacentine tipo A figure speculari

Num. - Nome mazzo	4644 - Piacentine plasticate
Fabbricante originale	Armanino - M.A.R.C. - Ferd. Piatnik
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

Diventando a figure speculari il disegno alcune spade che erano in basso alla figura, mentre appaiono else di altre spade che non c'erano nel mazzo a figura intera.



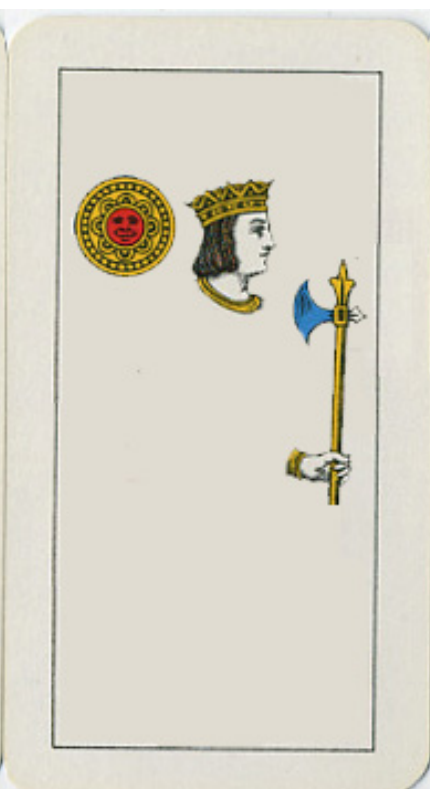


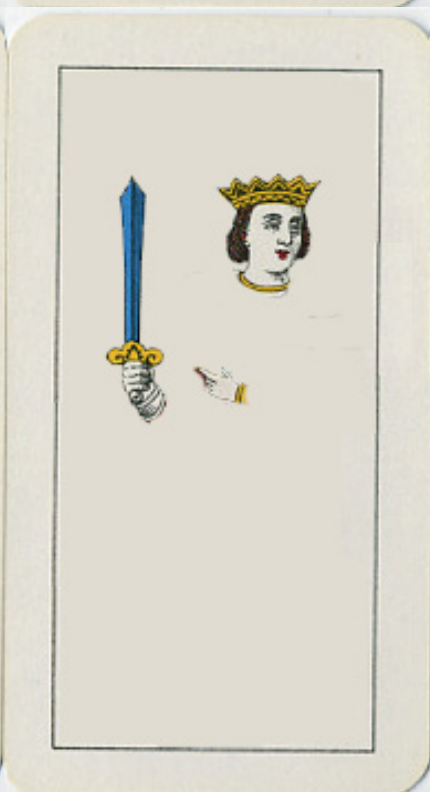
I - LS - Piacentine tipo A figure speculari variante

Num. - Nome mazzo	2223 - Italiane tipo Bologna n° 85
Fabbricante originale	B. P. Grimaud
Nazione	Italia
Anno	195x
Semi	Latini - Spagnoli

Un mazzo Italiane tipo Bologna n° 85 - B. P. Grimaud stampato in Francia ha l'asso di spade senza la figura e la spada diritta; mancano anche le decorazioni sul 5 di spade.





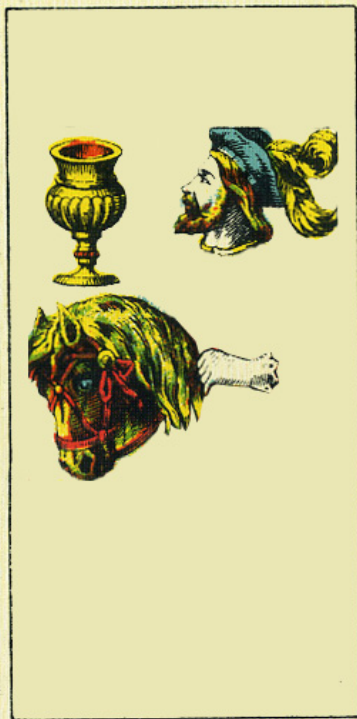


I - LS - Piacentine tipo A figure speculari variante

Num. - Nome mazzo	4073 - Piacentine n. 18 - Carte da gioco Piacenza
Fabbricante originale	Aless.dro Viassone
Nazione	Italia
Anno	194x
Semi	Latini - Spagnoli

Viassone ha stampato una variante di questo mazzo completamente ridisegnata, ma come al solito la novità sembra non aver avuto una fortuna commerciale.







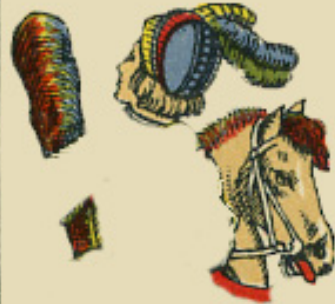
I - LS - Piacentine Tipo B figure intere

Num. - Nome mazzo	1334 - Piacenza - Una testa - n. 66
Fabbricante originale	Vindobona
Nazione	Italia
Anno	1956
Semi	Latini - Spagnoli

Esiste anche una variante del disegno, sia a figura intera che speculare, in cui il re di bastoni non è di profilo.







I - LS - Piacentine Tipo B figure speculari

Num. - Nome mazzo	3245 - Piacenza due teste
Fabbricante originale	S. A. Vindobona
Nazione	Italia
Anno	194x
Semi	Latini - Spagnoli





I - LS - Romagnole

Num. - Nome mazzo	2320 - Romagnole n. 68
Fabbricante originale	S. A. Vindobona
Nazione	Italia
Anno	1942
Semi	Latini - Spagnoli

Il mazzo nasce agli inizi del 19° secolo; deriva dal mazzo Piacentine di poco più antico e nei primi tempi ne mantenne il disegno dell'aquila sull'asso di denari.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari, senz'altro disegno che un fregio poiché il bollo sostituiva il seme di denari, il fante di coppe con i larghi pantaloni, e i berretti piatti di fanti e cavalieri, che nei mazzi recenti il fante di spade ha sostituito con un ampio cappello piumato.







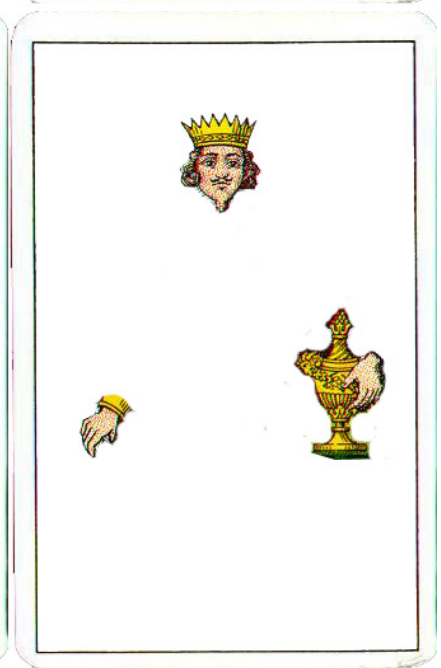
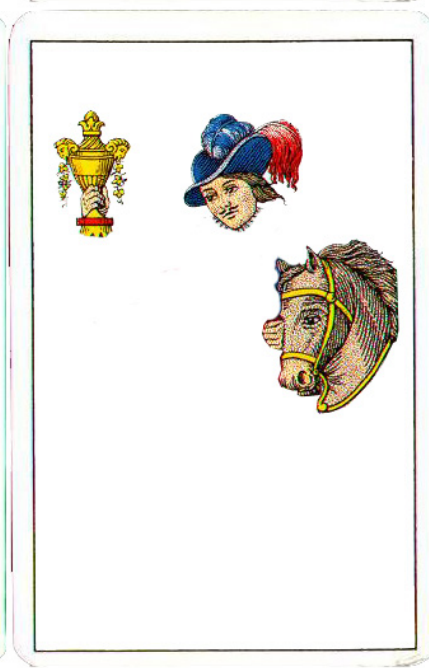
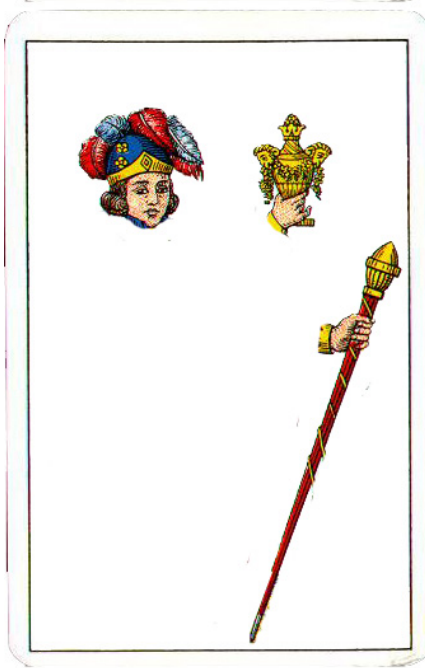
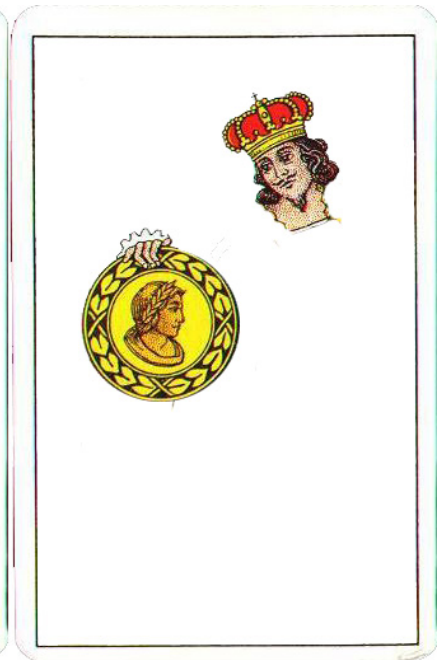
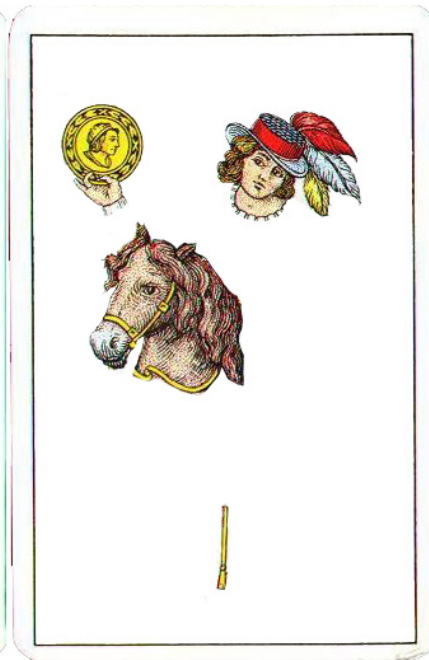
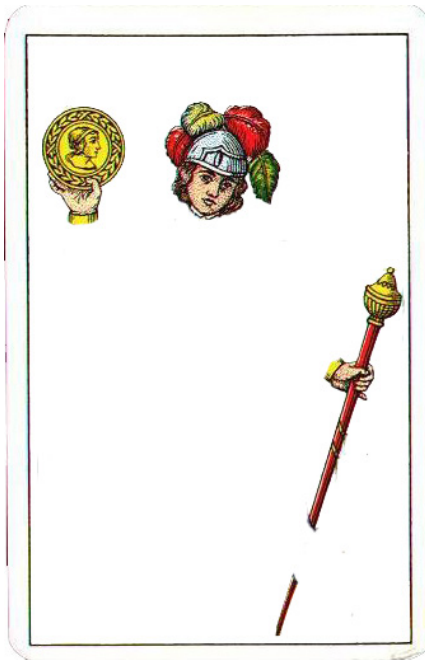
I - LS - Sarde

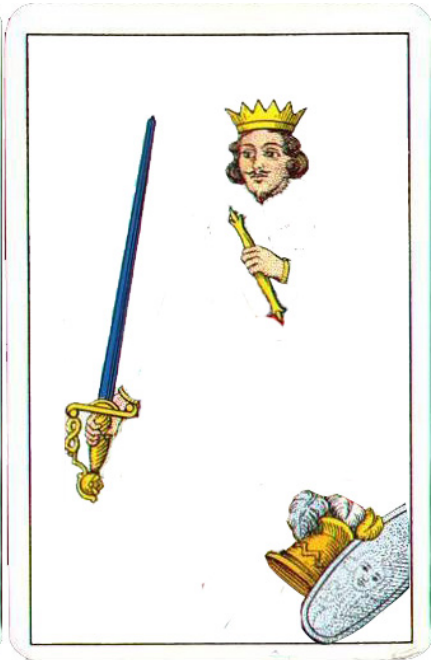
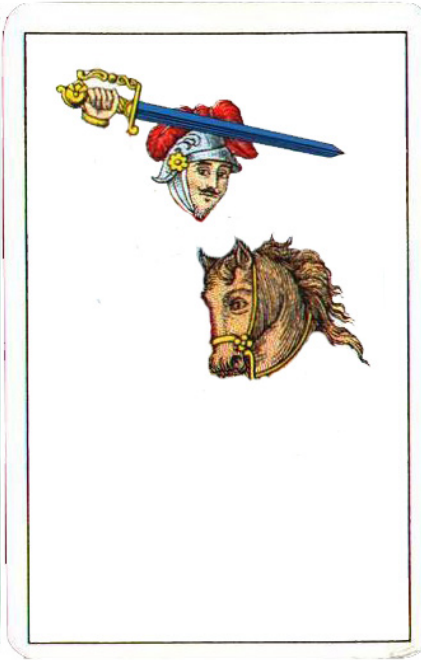
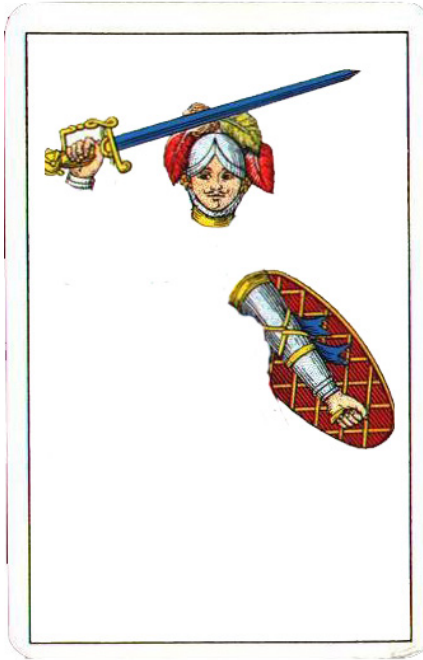
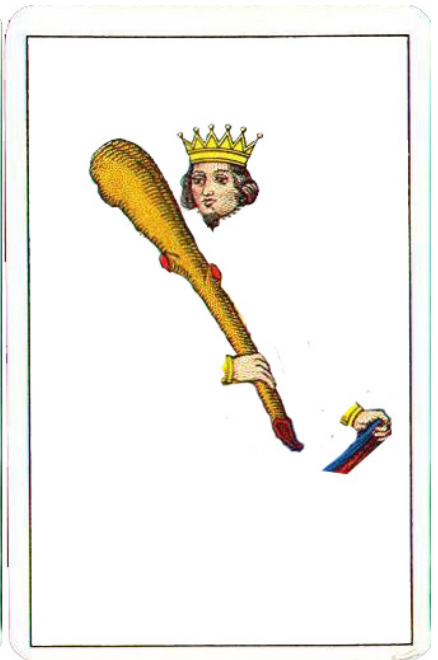
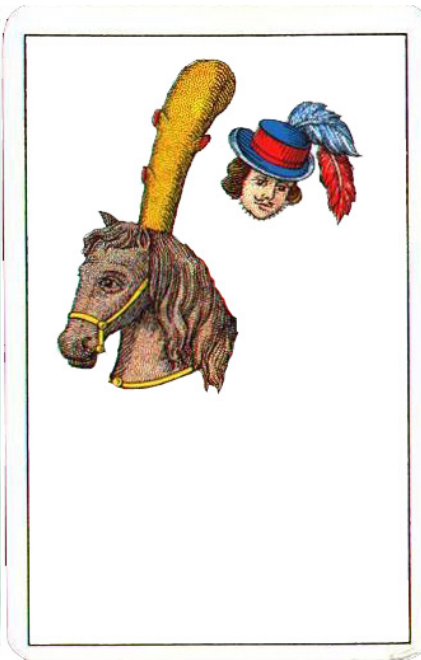
Num. - Nome mazzo	0249 - Sarde n. 70
Fabbricante originale	Modiano
Nazione	Italia
Anno	197x
Semi	Latini - Spagnoli

Le carte Sarde derivano da un mazzo spagnolo del 1810, detto dal nome del suo ideatore a disegno Roxas.

Tra i disegni standard a semi spagnoli questi due mazzi sono gli unici ad avere il tre di bastoni con i semi che non si incrociano. Carte identificative sono i putti alati che reggono il seme negli assi di spade e di bastoni, i fanti con elmi piumati e le figure del seme di spade che indossano un'armatura. I quattro portano una vignetta.







I - LS - Siciliane

Num. - Nome mazzo	1160 - Siciliane fine
Fabbricante originale	Beghi
Nazione	Italia
Anno	1952
Semi	Latini - Spagnoli

La versione attuale del disegno risale a poco dopo il 1860, anno della spedizione dei Mille di Garibaldi. In memoria dell'avvenimento il due di denari ha i semi con il ritratto di Vittorio Emanuele II, il tre con la Trinacria, simbolo della Sicilia, e il cinque ha il seme centrale con il volto di Garibaldi, sostituito da altri fabbricanti con una biga con i cavalli impennati.

Caratteristiche di questo mazzo sono le numerose vignette sulle carte numerali e le figure, su basi colorate che ne identificano il valore: rosso per i fanti, giallo per i cavalli e verde per i re.







I - LS - Viterbesi

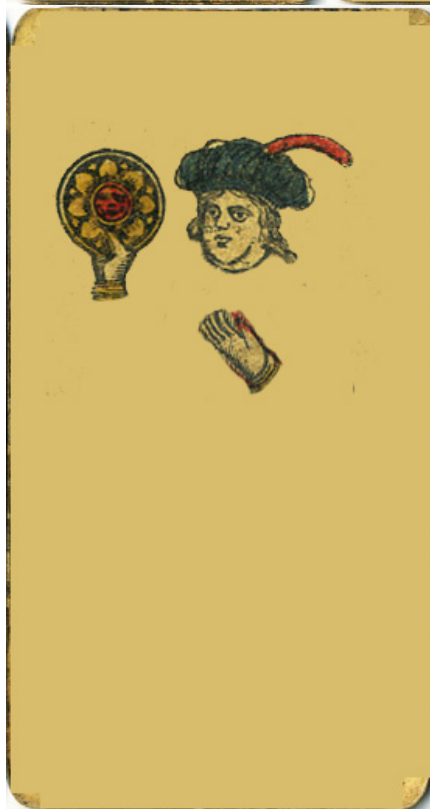
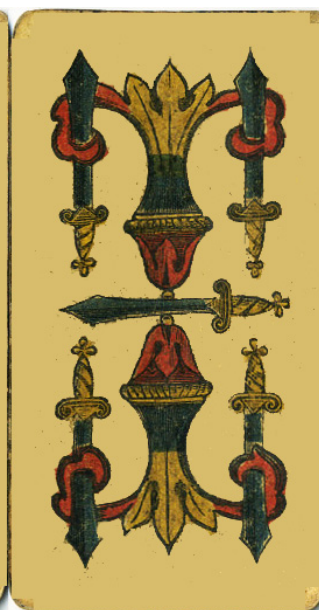
Num. - Nome mazzo	1765 -
Fabbricante originale	cav. Guglie.mo Murari
Nazione	Italia
Anno	1922
Semi	Latini - Spagnoli

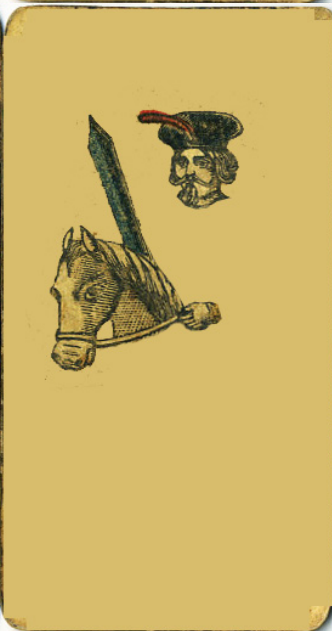
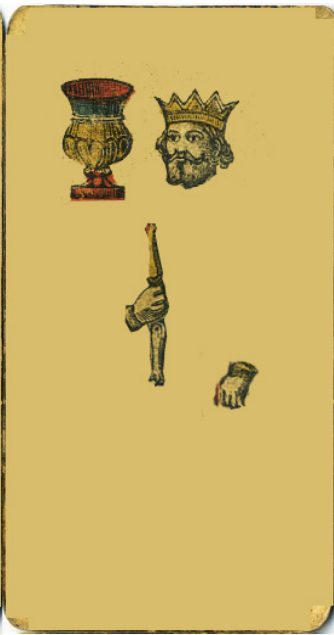
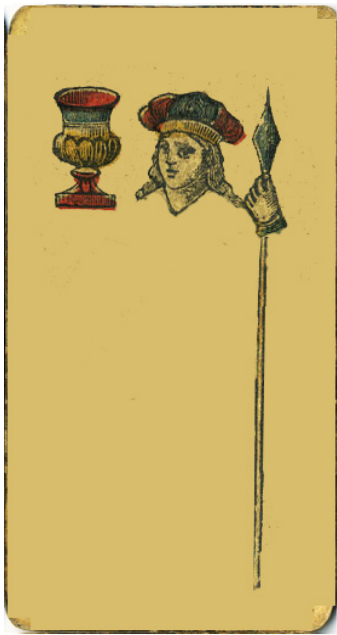
Il mazzo di carte Viterbesi è una variante delle Piacentine e delle Romagnole. Fu ideato da Scipione Moscatelli di Viterbo verso la metà del 19° secolo, come tentativo di creare un mazzo per Roma e il Lazio. Altri produttori furono il barese Guglielmo Murari, la toscana Vindobona e i Pignalosa di Napoli, gli ultimi che stamparono questo disegno fino alla metà del secolo scorso.

Carte identificative sono l'asso di denari con l'aquila coronata, tipica delle Piacentine, e gli abiti simili a quelli delle Romagnole. Sul quattro di denari la raffigurazione della lupa capitolina che allatta Romolo e Remo.

I semi di bastoni sono bicolori, con una netta separazione tra le due colorazioni.







I - LS - Non standard

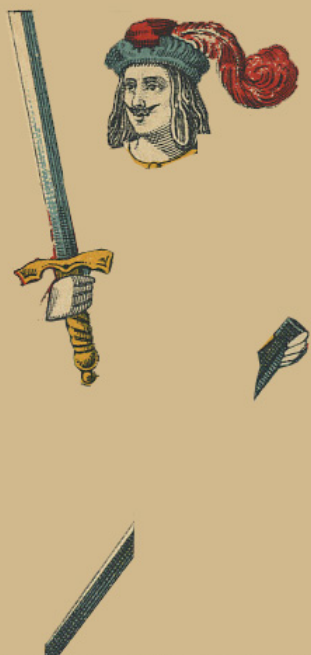
Num. - Nome mazzo	2742 - Carte italiane
Fabbricante originale	F.lli Armanino S.A.I.G.A.
Nazione	Italia
Anno	1910
Semi	Latini - Spagnoli

I fratelli Armanino, a cavallo tra il 19° e il 20° secolo, stamparono mazzi di nuovo disegno.

Questo mazzo ha semi latini di tipo spagnolo e veniva denominato *Carte italiane*.







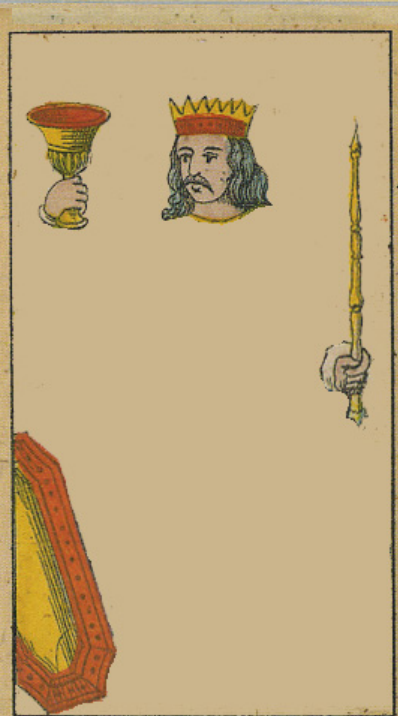
P - LIP - Portoghese tardo I

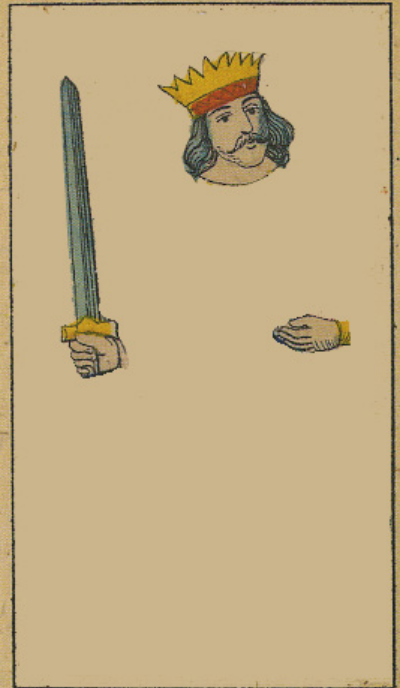
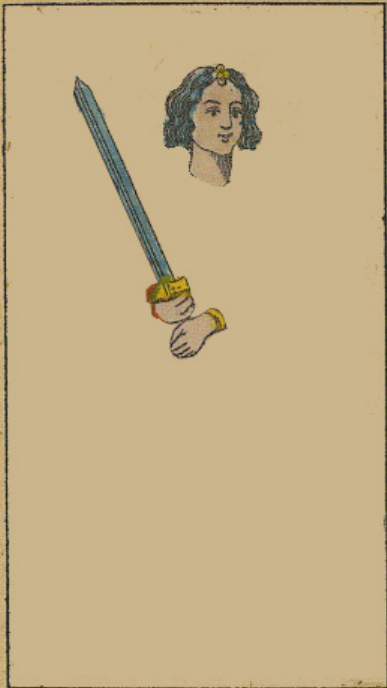
Num. - Nome mazzo	2684 - Tardo portoghese I con dragoni
Fabbricante originale	Sconosciuto - ristampa Heraclio Fournier
Nazione	Portogallo stampa Belgio ?
Anno	186x - ristampa 2004
Semi	Latini - Italo Portoghesi

Il mazzo fu stampato dall'inizio del 18° secolo, soppiantando il disegno Portoghese arcaico, e sparì alla fine del 19°.

Carta caratteristica la donna di bastoni sembra minacciare con il suo randello un cagnolino ai suoi piedi. Come in tutti i mazzi di tipo Portoghese sul 2 di bastoni una figura tiene ritti i semi.







P - LIP - Portoghese tardo I

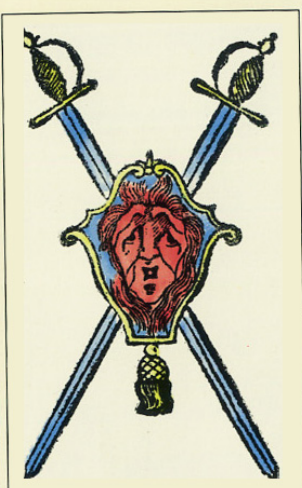
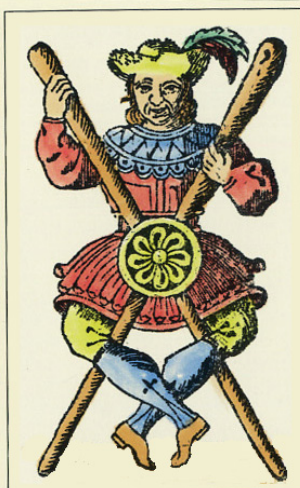
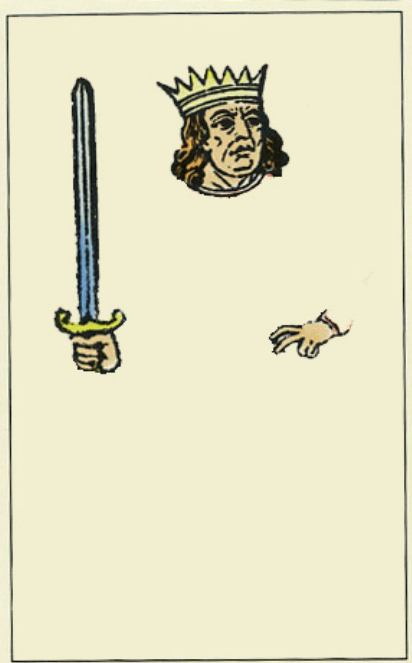
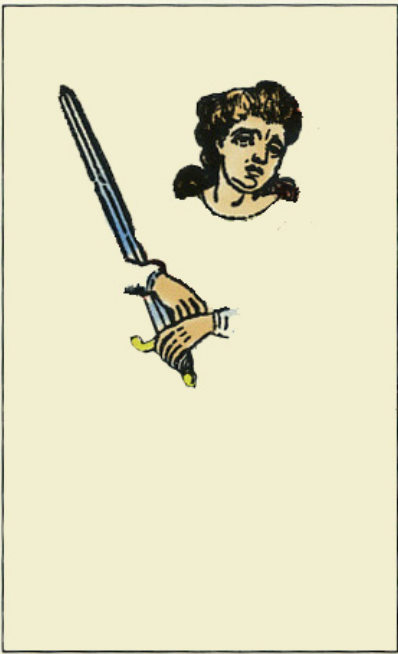
Num. - Nome mazzo	4257 - Cartas Portuguesas
Fabbricante originale	Fabrica de Cartas de Jogar de Lisboa - ristampa INCM
Nazione	Portogallo
Anno	177x - ristampa 2010
Semi	Latini - Italo Portoghesi

Il mazzo è stato è stato ristampato per donarlo ai partecipanti all'incontro dei soci IPCS e Asescoin del 2010, tenutosi a Lisbona.

Stesse vignette del mazzo precedente, con l'aggiunta della spada del cavaliere di denari.







Sommario

A - LI - Trappola Praga	3
A - LI - Trappola Praga	6
A - LI - Trappola Vienna variante Graz	9
I - LI - Bergamasche figure intere	12
I - LI - Bergamasche figure speculari.....	15
I - LI - Bergamasche variante.....	18
I - LI - Bresciane.....	21
I - LI - Bresciane variante.....	25
I - LI - Primiera bolognese	28
I - LI - Trentine.....	32
I - LI - Trevisane.....	36
I - LI - Trevisane.....	39
I - LI - Trevisane.....	42
I - LI - Trevisane.....	45
I - LI - Trevisane variante.....	48
I - LI - Trevisane variante.....	51
I - LI - Triestine	54
B - LS - Spagnole di Turnhout	57
E - LS - Castigiane figure intere.....	60
E - LS - Castigiane figure intere variante.....	63
E - LS - Castigiane figure intere variante.....	65
E - LS - Castigiane figure intere variante.....	67
E - LS - Castigiane figure speculari	69
E - LS - Catalane	72
E - LS - Catalane	75
E - LS - Catalane	77
E - LS - Catalane	79
E - LS - di Cadiz.....	81
E - LS - di Cadiz.....	84

E - LS - di Cadiz.....	86
E - LS - Nazionale spagnolo.....	88
E - LS - Nazionale spagnolo.....	91
E - LS - Nazionale spagnolo.....	93
E - LS - Nazionale spagnolo.....	95
E - LS - disegno Roxas.....	97
F - LS - Aluette.....	100
F - LS - Catalane francesi.....	103
F - LS - Estilo Paris	105
F - LS - Marsigliesi.....	107
I - LS - Napoletane	109
I - LS - Napoletane carte del re	112
I - LS - Napoletane variante	115
I - LS - Perugine	118
I - LS - Piacentine tipo A figure intere.....	121
I - LS - Piacentine tipo A figure intere variante.....	124
I - LS - Piacentine tipo A figure speculari	127
I - LS - Piacentine tipo A figure speculari variante	129
I - LS - Piacentine tipo A figure speculari variante	132
I - LS - Piacentine Tipo B figure intere.....	135
I - LS - Piacentine Tipo B figure speculari	138
I - LS - Romagnole.....	140
I - LS - Sarde	143
I - LS - Siciliane	146
I - LS - Viterbesi.....	149
I - LS - Non standard.....	152
P - LIP - Portoghese tardo I.....	155
P - LIP - Portoghese tardo I.....	158